



**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia ETS**  
**Comitato Nazionale**

**Codice Fiscale 00776550584**

**BILANCIO SOCIALE**

**ANNO 2023**

# **INDICE**

- 1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale**
- 2. Informazioni generali sull'ente**
- 3. Struttura, governo e amministrazione**
- 4. Persone che operano per l'ente**
- 5. Obiettivi e attività**
- 6. Situazione economico-finanziaria**
- 7. Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo**

# 1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

## INTRODUZIONE

### A) Informazioni metodologiche

Il presente Bilancio Sociale è redatto in conformità alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4/7/2019 e riguarda il periodo che ha inizio l'1/1/2023 e termina con la chiusura dell'esercizio alla data del 31/12/2023.

### B) Finalità

Il presente documento è volto a esporre una serie di informazioni, così come individuate dalle Linee Guida, riguardanti ogni aspetto dell'organizzazione e dell'attività dell'Associazione.

In particolare, il presente documento persegue le seguenti finalità:

- fornire a tutti gli *stakeholder* un quadro complessivo delle attività svolte;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività, dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Associazione e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Associazione e l'ambiente nel quale essa opera.

Gli *stakeholder* sono tutti quei soggetti il cui interesse è influenzato dai risultati prodotti dall'Associazione e la cui azione o reazione a sua volta può influenzare le azioni dell'Associazione stessa e le proprie articolazioni territoriali. Il presente documento, pertanto, si rivolge alla totalità degli *stakeholder*.

Il presente documento viene redatto sulla base dei seguenti principi:

**Rilevanza.** Vengono riportate esclusivamente le informazioni rilevanti per una puntuale comprensione della situazione, dell'andamento e degli impatti economici, sociali e ambientali dell'attività svolta. Non si sono rese necessarie esclusioni e/o limitazioni delle attività rendicontate;

**Completezza.** Sono identificati i principali *stakeholder*, cui sono state fornite tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;

**Trasparenza.** Tutte le informazioni contenute nel Bilancio sociale vengono fornite dal responsabile dell'attività che viene descritta;

**Neutralità.** Le informazioni vengono rappresentate in maniera imparziale e completa, e riguardano sia gli aspetti positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento degli amministratori e/o di altri portatori di interessi;

**Competenza.** Vengono rendicontate esclusivamente le attività e i risultati svoltisi e/o manifestatisi nel periodo di riferimento;

**Comparabilità.** Si effettua, ove possibile, un confronto con le informazioni relative a periodi precedenti e/o riferite a organizzazioni con caratteristiche analoghe, ovvero operanti nel medesimo settore.

**Chiarezza.** Le informazioni sono espresse in maniera chiara e immediatamente comprensibile, adottando un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifiche competenze;

**Veridicità e verificabilità.** Sono sempre puntualmente indicate le fonti informative da cui i dati sono stati desunti, se non interne all'Associazione;

**Attendibilità.** Le informazioni vengono espresse adottando il criterio della prudenza e, pertanto, i dati positivi vengono riportati in maniera oggettiva e non sovrastimati; specularmente, i dati negativi e gli eventuali rischi connessi non sono sottostimati;

**Autonomia delle terze parti.** Ove si sia reso necessario rivolgersi a soggetti terzi per la trattazione di specifici aspetti, si garantisce la completa autonomia e indipendenza degli stessi nella formulazione di valutazioni e commenti.

### **C) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**

Come già anticipato, il presente Bilancio sociale è relativo all'esercizio 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023, pertanto le informazioni in esso contenute – ove non diversamente specificato – sono riferite a tale periodo.

Nella redazione del Bilancio sociale vengono riportate, se rilevanti e utili per la comprensione e valutazione delle attività dell'Associazione, le Linee Guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4/7/2019.

Non vengono adottati specifici standard di rendicontazione.

### **L'ANNO TRASCORSO**

L'esercizio 2023 è il secondo per il quale viene predisposto dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia il Bilancio sociale. L'ANPI ha infatti conseguito l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella Sezione "Altri Enti del Terzo Settore", ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) e dell'art. 16 del D.Min. n. 106 del 15 settembre 2020, con Determinazione della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale della Regione Lazio n. G16125 del 22 novembre 2022 (a seguito di richiesta presentata in data 30/06/2022, rep. 37053, prot. n. 0647122 del 01/07/2022).

L'iscrizione al Registro è stata resa possibile dagli adeguamenti apportati allo Statuto dell'ANPI, in base alle normative dettate dal Codice del Terzo Settore, approvati alla presenza del notaio dal Comitato Nazionale dell'Associazione il 26 marzo 2021 e ratificati dal Congresso Nazionale ANPI il 25 marzo 2022 (Reg. Agenzia Entrate - Uff. di Rimini n. 3118 del 29/03/2022), sempre alla presenza del notaio. A seguito di alcune urgenti sollecitazioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) sono state apportate alcune modifiche statutarie richieste dall'Ufficio e approvate il 14 dicembre 2023 dal Comitato Nazionale ANPI alla presenza del notaio.

### **L'ITER DI QUESTO BILANCIO SOCIALE**

Il presente Bilancio sociale è stato predisposto dall'ANPI ai sensi dell'art. 14 D.Lgs 117/17. Il documento, redatto e concluso il 3/5/2024, viene sottoposto a monitoraggio dell'Organo di controllo monocratico (vd. Sez. 7) e approvato dal Comitato Nazionale ANPI in conformità a quanto previsto dallo Statuto.

Il Bilancio sociale viene poi depositato nel Runts entro il 30 giugno di ogni anno e pubblicato sul sito internet dell'Associazione **[www.anpi.it](http://www.anpi.it)**, consultabile dall'*home page*, alla voce di menu "Chi Siamo", nella Sezione "**Amministrazione trasparente ANPI**".

## 2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

### Associazione Nazionale Partigiani d'Italia ETS, in breve A.N.P.I. ETS

**Codice Fiscale:** 00776550584

**Forma giuridica:** Associazione riconosciuta con personalità giuridica, iscritta al Runts nella Sezione "Altri Enti del Terzo Settore"

**Sede legale:** Via degli Scipioni, 271 - 00192 ROMA (RM)

**Aree territoriali di operatività:** L'Associazione svolge la sua attività attraverso 105 Comitati provinciali e circa 1.500 Sezioni in territorio comunale o intercomunale e nei quartieri delle grandi città, comprese 12 Sezioni con sede in territorio estero. L'ANPI svolge dunque la sua attività operativa su tutto il territorio nazionale italiano. All'estero è presente nei seguenti Paesi dell'Unione Europea: Belgio, Francia, Germania, Lussemburgo, Spagna e Svezia, oltreché in Gran Bretagna e Svizzera.

**Mission e vision:** L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia ha anzitutto lo scopo di *"riunire in associazione tutti coloro che hanno partecipato con azione personale diretta, alla guerra partigiana contro il nazifascismo, per la Liberazione d'Italia, e tutti coloro che, lottando contro i nazifascisti, hanno contribuito a ridare al nostro Paese la libertà e a favorire un regime di democrazia, al fine di impedire il ritorno di qualsiasi forma di tirannia e di assolutismo"* (Art. 2 Statuto ANPI). Il primo scopo che si prefigge, dunque, è l'inclusività verso tutti coloro che hanno combattuto e combattono, nelle varie forme, per lo stesso fine di libertà e democrazia. Da questo non può non conseguire che nel proprio lavoro nella società l'ANPI è autonoma. Questa Associazione ha la naturale ambizione di rappresentare la totalità dell'antifascismo, di coloro che si riconoscono nei valori democratici. *"L'ANPI è la casa di tutti gli antifascisti"*: non si tratta di uno slogan, bensì questo rappresenta la nostra essenza più vera, la pietra angolare che sostiene il nostro operato. Per questo non apparteniamo a posizionamenti partitici, sindacali o di altre organizzazioni e movimenti, siano essi a livello nazionale o locale. L'ANPI non è un partito e chi vi opera non opera per conto di nessun partito. L'autonomia dell'ANPI è l'espressione stessa della sua autorevolezza e del suo antifascismo, l'autonomia è ciò che giustamente si aspetta chi ci guarda come punto di riferimento nella società democratica.

Questo concetto è precisato nell'incompatibilità fra gli incarichi interni alla nostra Associazione e quelli di pari livello in altre organizzazioni. In sintesi: si chiede di scegliere se fare attività dirigente di partito, sindacale, in altra associazione oppure nell'ANPI. Tutte le norme che regolano questo aspetto fanno parte del nostro "dna".

Per comprendere a fondo il rinnovamento della nostra Associazione è bene guardare all'articolo dello Statuto che ha permesso, con la modifica del 2006, l'apertura alle generazioni che non hanno fatto la Resistenza. Si tratta del Art. 23, ultimo comma: *"Possono altresì essere ammessi come soci con diritto al voto, qualora ne facciano domanda scritta, coloro che, condividendo il patrimonio ideale, i valori e le finalità dell'A.N.P.I., intendono contribuire, in qualità di antifascisti, ai sensi dell'art. 2, lettera b), del presente Statuto, con il proprio impegno concreto alla realizzazione e alla continuità nel tempo degli scopi associativi, con il fine di conservare, tutelare e diffondere la conoscenza delle vicende e dei valori che la Resistenza, con la lotta e con l'impegno civile e democratico, ha consegnato alle nuove generazioni, come elemento fondante della Repubblica, della Costituzione e della Unione Europea e come patrimonio essenziale della memoria del Paese"* (Art. 3 dello Statuto attualmente vigente).

Questa integrazione statutaria fu non solo resa necessaria con l'inesorabile scomparsa della generazione combattente, ma anche voluta per dare più forza – e risorse di entusiasmo e creatività – alla continuità della Memoria e al suo diffuso attivismo. L'ANPI è così divenuta convintamente, da allora, un'organizzazione intergenerazionale in cui lo scambio di esperienze, i differenti linguaggi, la pluralità delle istanze è motore di arricchimento, di rafforzamento dell'organizzazione interna e di intensificazione delle iniziative.

Lo stesso può dirsi per la partecipazione femminile, che si è rafforzata nel tempo. La storia della lotta di Liberazione è anche fatta di una liberazione non meno faticosa e altrettanto attuale: le questioni di genere permeano la nostra società e sono una cartina di tornasole per la compiutezza democratica. Esiste una clausola di non prevalenza negli organismi dirigenti (Art. 7 del Regolamento nazionale) che, pur non potendo essere di per sé una soluzione, testimonia la consapevolezza che solo un apporto paritario di uomini e donne all'Associazione la può rendere più efficace.

Con riferimento alle Attività di interesse generale previste dall'art. 5 D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), nell'art. 2, comma 2 dello Statuto dell'A.N.P.I. sono individuate le attività esercitate dall'Associazione, aventi ad oggetto:

- Educazione, istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione dei valori e delle finalità proprie della Associazione;
- Promozione della cultura della legalità e della pace tra i popoli;
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

Il perimetro delle attività statutarie dell'A.N.P.I. è tuttavia ben più ampio, come indicato al comma 1 del medesimo art. 2:

- a) riunire in associazione tutti coloro che hanno partecipato con azione personale diretta, alla guerra partigiana contro il nazifascismo, per la liberazione d'Italia, e tutti coloro che, lottando contro i nazifascisti, hanno contribuito a ridare al nostro paese la libertà e a favorire un regime di democrazia, al fine di impedire il ritorno di qualsiasi forma di tirannia e di assolutismo;
- b) valorizzare in campo nazionale ed internazionale il contributo effettivo portato alla causa della libertà dall'azione dei partigiani e degli antifascisti, glorificare i Caduti e perpetuarne la memoria;
- c) far valere e difendere il diritto acquisito dei partigiani di partecipare allo sviluppo morale e materiale del Paese;
- d) tutelare l'onore e il nome partigiano contro ogni forma di vilipendio o di speculazione;
- e) mantenere vincoli di fratellanza tra partigiani italiani e partigiani di altri paesi;
- f) adottare forme di assistenza atte a recare aiuti materiali e morali ai soci, alle famiglie dei Caduti e di coloro che hanno sofferto nella lotta contro il fascismo;
- g) promuovere studi intesi a mettere in rilievo l'importanza della guerra partigiana ai fini del riscatto del Paese dalla servitù tedesca e delle riconquiste della libertà;
- h) promuovere eventuali iniziative di lavoro, educazione e qualificazione professionale, che si propongano fini di progresso democratico della società;
- i) battersi affinché i principi informativi della Guerra di Liberazione divengano elementi essenziali nella formazione delle giovani generazioni;
- l) concorrere alla piena attuazione, nelle leggi e nel costume, della Costituzione Italiana, frutto della Guerra di Liberazione, in assoluta fedeltà allo spirito che ne ha dettato gli articoli;
- m) dare aiuto e appoggio a tutti coloro che si battono, singolarmente o in associazioni, per quei valori di libertà e di democrazia che sono stati fondamento della guerra partigiana e in essa hanno trovato la loro più alta espressione.

Le predette finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sono perseguite dall'A.N.P.I. senza scopo di lucro. In via secondaria e strumentale l'Associazione può svolgere "attività diverse" rispetto all'attività che costituisce il suo oggetto principale. Tali "attività diverse" devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1 D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e s.m.i.

## STORIA

*“La storia dell’ANPI è nella storia d’Italia”.* Un’affermazione importante, impegnativa, vera. È importante inquadrare la nascita dell’ANPI già nell’ottobre 1943, con la costituzione del Comitato di Liberazione Nazionale (CLN), cioè la mente politica della Resistenza, in cui le diverse culture raggiunsero l’unità d’azione. Il 9 giugno 1944 venne poi costituito il Corpo Volontari della Libertà, struttura militare riconosciuta dal Governo italiano e dagli Alleati, che aveva il compito di coordinare l’azione delle forze partigiane ed era diretto con una netta impostazione unitaria. La Resistenza italiana fu l’unica in Europa che seppe dotarsi di un comando militare unificato. L’ANPI fu formalmente costituita il 6 giugno 1944, a Roma, mentre il Nord era ancora sotto l’occupazione nazifascista. Il 5 aprile del 1945, con il decreto luogotenenziale n. 224, le veniva conferita la qualifica di Ente morale che la dotava di personalità giuridica, promuovendola di fatto come associazione ufficiale dei partigiani.

A guerra finita, in attesa delle elezioni dell’Assemblea Costituente, si riunì la Consulta nazionale, organo largamente rappresentativo delle forze politiche e sociali, anche se non ancora elettivo. L’ANPI, a conferma del prestigio di cui godeva, fu chiamata a individuarne ben 16 membri, in rappresentanza del Partito Liberale Italiano, del Partito Socialista, del Partito Comunista Italiano, del Partito d’Azione, della Democrazia Cristiana, del Partito del Lavoro, oltre a un indipendente.

Alle elezioni dell’Assemblea costituente, il 2 Giugno 1946, per la prima volta in Italia le donne votarono e furono eleggibili. Diritto conquistato, per tutte, grazie all’importante impegno svolto nella lotta di Liberazione. Fra eletti ed elette furono numerose le personalità di spicco del mondo dell’antifascismo, della lotta partigiana e, più in generale, di uomini e donne che in qualsiasi forma si opposero alla dittatura fascista.

In questa fase, l’ANPI ritenne opportuno contribuire alla ricostruzione dell’Italia dalle macerie morali e materiali in cui l’aveva lasciata la dittatura fascista, convocando, nel settembre 1946, il 1° Convegno Nazionale dei Partigiani d’Italia, dal titolo *“Perché l’Italia risorga”*. In quella sede venne costituito il Comitato nazionale che rappresentava l’unità dei partigiani. Vi erano presenti infatti le formazioni autonome, le brigate Garibaldi, le brigate del popolo, le formazioni Giustizia e Libertà, le formazioni intitolate a Matteotti e quelle intitolate a Mazzini, le formazioni della Democrazia del Lavoro, le formazioni militari e quelle all’estero. Tutte sotto la guida di Arrigo Boldrini, nome di battaglia “Bulow”, Medaglia d’Oro al Valor Militare per la Resistenza. Ancora in fase di elaborazione della Carta costituzionale, nel 1947 a Roma, venne convocato il 1° Congresso nazionale dell’ANPI. Fu eletto Presidente Arrigo Boldrini, carica sempre rinnovata fino al 2006.

Il 1° gennaio 1948 entrò in vigore la Costituzione della Repubblica Italiana e le elezioni per il primo Parlamento si tennero il 18 aprile. Era maturata nel frattempo la rottura dell’unità antifascista delle potenze che avevano sconfitto il nazismo, tra le quali si era instaurato un clima di contrapposizione definito “guerra fredda”. Come inevitabile corollario vi era stata la divisione delle forze politiche che avevano diretto la Resistenza. L’ANPI non resterà certo estranea ai condizionamenti dell’esito delle elezioni del 1948. Le divisioni attraversarono anche il movimento di Liberazione: nel 1948 si dissociarono dall’ANPI i rappresentanti delle formazioni autonome e cattoliche. Il 2° Congresso dell’ANPI, nel 1949, prenderà atto dell’abbandono anche da parte di Ferruccio Parri e di altri partigiani azionisti. La situazione si tradurrà nei molti tentativi di delegittimazione della Resistenza, da parte di quanti, nel mondo politico e nelle istituzioni, guardavano ancora con nostalgia al passato.

Fino agli anni 50 inoltrati – mentre erano amnistiati, assolti o condannati a pene risibili migliaia di fascisti compresi i responsabili di crimini efferati – vennero avviate delle vere e proprie persecuzioni contro i partigiani che l’ANPI fronteggiò con vigore. Furono ben 830 i combattenti per la libertà che subirono processi. L’Associazione promosse allora dei Comitati di difesa dei valori della Resistenza con cui avviò una campagna nazionale di sostegno ai partigiani. L’azione dell’ANPI proseguì anche con la richiesta di scioglimento del neofascista Movimento Sociale Italiano e del riconoscimento ufficiale del CVL come corpo appartenente alle Forze Armate dello Stato (ottenuto con la legge 285/1958).

Nel luglio 1960, in uno dei passaggi più difficili della storia repubblicana, antifascismo e lotta per la democrazia si riproposero. L'ANPI, alla testa di un ampio schieramento di forze antifasciste e soprattutto di tantissimi giovani – i “ragazzi con le magliette a strisce” – contribuirono ancora una volta a far progredire l'Italia per le presenti e per le future generazioni. Quella mobilitazione popolare dell'Italia democratica e della Resistenza contro il tentativo reazionario del governo Tambroni, permise di cacciare quella compagine collusa col neofascismo.

Successivamente, contro la “strategia della tensione” e lo stragismo neofascista l'ANPI si adoperò attivamente indicando nell'unità antifascista in difesa della Costituzione repubblicana il punto focale di convergenza per tutte le forze realmente interessate alla difesa della democrazia. In questo contesto si collocò, nel 1978, l'assassinio di Aldo Moro. L'analisi dell'ANPI si verificò, purtroppo, esatta. Non si può dimenticare che le Brigate Rosse ricorsero frequentemente a tratti della simbologia che era stata alla base dello stesso movimento partigiano e che si richiamavano esplicitamente, nei loro documenti, alla vulgata di una Resistenza protesa verso la rivoluzione proletaria che sarebbe stata proditoriamente tradita dai partiti del CLN e soprattutto dal PCI. Il ruolo svolto dall'ANPI e dal suo gruppo dirigente a ogni livello, diretto con mano fermissima da Arrigo Boldrini, insieme con le altre associazioni combattentistiche è stato importantissimo perché fu determinante nel chiarire al popolo italiano che i terroristi nulla avevano a che fare con quello storico e grandioso movimento popolare che era stata la Resistenza. E che i brigatisti non erano affatto i nuovi partigiani, ma criminali che attaccavano la democrazia e la convivenza civile uccidendo vigliaccamente onesti servitori dello Stato, avvocati, politici, giornalisti e operai. Gli anni della cosiddetta “strategia della tensione” hanno visto con costanza la denuncia e la mobilitazione dell'ANPI.

Gli anni 70 si chiusero con un avvenimento storico: l'elezione a Presidente della Repubblica, nel 1978, di Sandro Pertini, valoroso partigiano e membro della Presidenza Onoraria dell'ANPI.

Nel corso degli anni 80 e 90 è stata una caratteristica dell'Associazione quella di estendere progressivamente il proprio sguardo su tutti i temi della vita politica e sociale. In diversi Congressi nazionali si affrontarono i temi della scuola, dell'informazione e della libertà di stampa, affinché la riaffermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione non si riducesse a una mera enunciazione di principi, bensì si commisurasse sempre alle condizioni reali del Paese. Già nel 1981 si lanciò un monito lungimirante sui rischi impliciti nei primi progetti di revisione costituzionale, sottolineando l'esigenza di riforme che muovessero in direzione della piena attuazione dei principi fondamentali della Carta del 1948. Gli anni 80 proseguirono con la denuncia forte contro le malefatte della loggia P2 e il pernicioso intreccio tra terrorismo e mafia. E contro la corruzione politica che traboccherà nello scandalo di Tangentopoli a partire dal 1992.

Furono gli anni che inquadrarono anche l'offensiva di un revisionismo storico-politico particolarmente aggressivo, che fece della denigrazione sistematica della Resistenza una componente non secondaria di una strategia più generale di delegittimazione della Repubblica nata da quella lotta.

I Congressi dell'ANPI nel nuovo secolo si sono misurati con le problematiche e le contraddizioni che la società si è trovata ad affrontare. In quello del 2006, oltre a schierarsi vigorosamente contro le implicazioni autoritarie della revisione costituzionale elaborata dalla maggioranza di centrodestra, l'ANPI diede seguito all'appello del Congresso precedente varando la modifica statutaria che consentì l'apertura alle generazioni che per ragioni anagrafiche non avevano partecipato alla Resistenza. “La nuova stagione dell'ANPI” era iniziata, con l'ingresso delle giovani generazioni, con pari dignità, ai livelli dirigenziali. Grazie all'enorme contributo di idee di Luciano Guerzoni, divenuto responsabile dell'organizzazione, l'Associazione sarà protagonista dell'apertura di nuove sedi in tutte le province d'Italia. Con la riforma statutaria del 2006, l'ANPI infatti è diventata “la casa di tutti gli antifascisti che credono nel valore della Costituzione” e il principale canale di trasmissione tra le generazioni della memoria e dei valori della Resistenza.



Il nuovo secolo, dunque, ha impegnato l'ANPI su diversi fronti a sostegno della democrazia, della rappresentanza ma anche, attraverso un massiccio lavoro di memoria attiva, della dignità e dell'imprescindibilità dei principi che mossero la lotta partigiana. Da segnalare la grande battaglia contro i tentativi di stravolgimento della Carta Costituzionale, che portò all'esito vittorioso del referendum del 2006; la dura e vittoriosa opposizione nel 2009 al progetto di legge con cui si intendeva equiparare ai partigiani i repubblicani di Salò, esercito irregolare e subordinato ai nazisti nei loro crimini.

Dal 2011, con la presidenza di Carlo Smuraglia, l'ANPI è stata attivissima sul terreno della richiesta di verità e giustizia per le vittime delle stragi nazifasciste del 1943-1945. Il culmine è rappresentato dalla realizzazione – in collaborazione con l'INSMLI, oggi Istituto Nazionale Ferruccio Parri – del Progetto dell'*Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia*.

Proprio in virtù della sua autorevolezza, l'ANPI ha svolto un ruolo essenziale nella campagna contro la riforma costituzionale approvata nell'aprile 2016. Il progetto, che colpiva pesantemente il principio fondamentale della rappresentanza, fu bocciato a larga maggioranza dal referendum popolare del dicembre successivo.

Rilevante e insistente è stata la battaglia contro i neofascismi e i razzismi che ha prodotto, grazie all'acume politico della Presidente Carla Nespolo, la storica e imponente manifestazione nazionale a Roma del 24 febbraio 2018 "*Mai più fascismi e razzismi*" che ha visto la partecipazione di oltre 100.000 persone.

E si continua a lavorare, a tutt'oggi, per assicurare la continuità tra i combattenti per la libertà, che per anni sono stati il nucleo fondamentale dell'ANPI, e le nuove generazioni. Oggi gli iscritti sono rappresentativi, non solo di tutte le età, ma anche di ogni tipo di provenienza sociale e professionale.

C'è più di un motivo per aderire all'ANPI, ci sono i motivi di una storia. La nostra.

*Essere ANPI*  
"I libri di 'Bulow'", 2021

### **I Presidenti dell'ANPI:**

**Arrigo Boldrini**, dal 1947 al 2006

**Agostino Casali**, dal 2006 al 2009

**Raimondo Ricci**, dal 2009 al 2011

**Carlo Smuraglia**, dal 2011 al 2017

**Carla Nespolo**, dal 2017 al 2020

**Gianfranco Pagliarulo**, dal 2020

### 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

L'ANPI articola la propria presenza nella società territorialmente. La declinazione base è quella della Sezione che in genere copre il territorio di parte di un Comune, oppure di uno o più Comuni. Esistono inoltre Sezioni che insistono in ambienti lavorativi, ad esempio Sezioni ANPI nelle aziende o nelle università. Come specificato dallo Statuto, il numero minimo di iscritti per costituire una Sezione è venti, per coniugare una presenza capillare sul territorio con l'esigenza di non sovraccaricare l'Associazione di strutture. La "taglia" delle Sezioni è dunque molto variabile, dalle piccole a quelle che contano più di 500 iscritti. È compito dei Comitati provinciali definire la strategia migliore per la presenza territoriale dell'Associazione. Ma è chiaro come l'organizzazione locale non costituisca un invito alla frammentazione. L'ANPI non è una federazione, non è un arcipelago: sa adeguarsi alle realtà in cui si trova, ma è una cosa sola. Laddove le Sezioni raggiungono dimensioni eccessive si procede verso una loro articolazione, favorendo in tal modo una maggior partecipazione degli iscritti e una più estesa responsabilizzazione di nuovi gruppi dirigenti.

Ogni singola Sezione opera sul proprio territorio realizzando, oltre alle proprie iniziative, quelle dei Comitati provinciale e Nazionale. Naturalmente le manifestazioni e le iniziative realizzate, o a cui viene data adesione, a livello nazionale s'intendono automaticamente fatte proprie dai livelli associativi sottostanti. Sono naturalmente possibili iniziative congiunte di più Sezioni, al fine del raggiungimento di un comune obiettivo. Il ruolo di massima rappresentanza di una Sezione, di un Comitato provinciale, del Comitato Nazionale, è quello del Presidente, ma a ogni livello l'ANPI non è mai "presidenzialista", nel senso che il ruolo di Presidente è quello di esecutore della linea politica, definita dal Comitato di Sezione, Provinciale e Nazionale. È nella natura stessa dell'Associazione, è nelle proprie radici culturali: è una collettività a deciderne il cammino.

Lo Statuto prescrive la convocazione periodica dell'Assemblea dei soci di una Sezione. C'è quindi una vivacità democratica perennemente all'opera, in aderenza agli indirizzi politici dell'Associazione. Il Comitato di Sezione, provinciale o Nazionale, è l'organismo che dirige l'ANPI a ogni livello: oltre al ruolo di Presidente e ai suoi vice, determina una segreteria ed il responsabile amministrativo. A differenza di altre organizzazioni politiche, il ruolo di rappresentanza istituzionale e politica della Sezione, del comitato provinciale o Nazionale, è quello del Presidente, mentre il ruolo della segreteria ha una funzione esecutiva, non politica.

Il Presidente di Sezione deve garantire, anche individuando uno specifico responsabile, la corretta tenuta dell'elenco degli iscritti, nel rispetto della stringente normativa sulla privacy e sul trattamento dei dati personali degli iscritti. L'iscrizione non è un atto di mera formalità: ogni nuovo iscritto compila un modulo che lo vincola, impegnandolo, ai valori associativi. Il tagliando della tessera è poi consegnato dalla Sezione al Comitato provinciale. A partire dall'attivazione dell'Anagrafe Nazionale degli iscritti – strumento essenziale di conoscenza dell'Associazione – l'inserimento dei dati, l'aggiornamento e le modifiche, avvengono a livello provinciale.

Fin dalla nascita dell'Associazione opera il Coordinamento nazionale delle donne dell'ANPI e dal 2011 la sua attività è formalizzata nel Regolamento Nazionale.

Dal punto di vista gestionale e patrimoniale il Comitato nazionale, i Comitati Provinciali e i Comitati di Sezione sono entità distinte tra di loro. Ciascun Comitato ad ogni livello è di conseguenza responsabile dell'amministrazione e della gestione del proprio patrimonio che deve essere utilizzato in modo rigoroso e per i fini statutari previsti.

#### ORGANIGRAMMA NAZIONALE

##### **PRESIDENTE NAZIONALE**

GIANFRANCO PAGLIARULO

in carica dal 30/10/2020  
confermato il 12/04/2022  
durata carica: 5 anni

##### **VICE PRESIDENTE VICARIO**

CARLO GHEZZI

in carica dal 30/10/2020  
confermato il 12/04/2022  
durata carica: 5 anni

## **VICE PRESIDENTI**

ANNA COCCHI

MARI FRANCESCHINI

ELISABETTA "Betty" LEONE

FERDINANDO PAPPALARDO

ALESSANDRO POLLIO SALIMBENI

EMILIO RICCI

ALBERTINA SOLIANI

## **SEGRETERIA NAZIONALE**

GIANFRANCO PAGLIARULO, Presidente Nazionale

CARLO GHEZZI, Vice Presidente Vicario

CARLA ARGENTON, Responsabile amministrativo

VANIA BAGNI

FABRIZIO DE SANCTIS

MASSIMO BISCA

TAMARA FERRETTI

VINCENZO CALÒ

ANDREA LIPAROTO

MICHELA CELLA

DINO SPANGHERO

## **COMITATO NAZIONALE 2022-2027**

- |                                      |                                 |
|--------------------------------------|---------------------------------|
| 1. Gianfranco PAGLIARULO, Presidente | 21. Mauro MAGISTRATI            |
| 2. Danilo ANDRIOLLO                  | 22. Guido MARGHERI              |
| 3. Carla ARGENTON                    | 23. Luigi MARINO                |
| 4. Vania BAGNI                       | 24. Natalia MARINO              |
| 5. Massimo BISCA                     | 25. Gino NICCOLAI               |
| 6. Vincenzo Pompeo CALO'             | 26. Paolo PAPOTTI               |
| 7. Michela CELLA                     | 27. Ferdinando PAPPALARDO       |
| 8. Roberto CENATI                    | 28. Francesca PARMIGIANI        |
| 9. Arianna CESARONE                  | 29. Alessandro POLLIO SALIMBENI |
| 10. Anna COCCHI                      | 30. Emilio RICCI                |
| 11. Fabrizio DE SANCTIS              | 31. Floriana RIZZETTO           |
| 12. Tamara FERRETTI                  | 32. Roberto ROSSI               |
| 13. Susanna FLORIO                   | 33. Renzo SAVINI                |
| 14. Silvia FOLCHI                    | 34. Albertina SOLIANI           |
| 15. Mari FRANCESCHINI                | 35. Dino SPANGHERO              |
| 16. Carlo GHEZZI                     | 36. Ottavio TERRANOVA           |
| 17. Gianna LAI                       | 37. Mario VALLONE               |
| 18. Elisabetta LEONE                 |                                 |
| 19. Andrea LIPAROTO                  |                                 |
| 20. Claudio MADERLONI                |                                 |

## GLI ISCRITTI

I dati del **tesseramento** all'Associazione al **31 dicembre 2023**, in conclusione dell'anno di riferimento del presente Bilancio sociale, indicano un **nettissimo aumento degli iscritti**. L'andamento a livello nazionale vede infatti una crescita degli associati pari all'**8,49%**, dai 141.360 iscritti nel 2022 ai **153.367** nel 2023 (**+ 12.007**).

Analizzando i dati a livello territoriale, si riscontrano in particolare gli ottimi risultati raggiunti nelle regioni del Sud Italia: Campania +31% di iscrizioni, Basilicata +23%, Sicilia +17%, Sardegna +16%. Al Nord e al Centro – tradizionalmente con un numero molto maggiore di iscritti – spiccano i dati di Piemonte e Veneto (+11% circa), Lazio e Marche (+10% circa).

Ancora da rilevare che sul totale di 153.367 associati, ammonta a **62.633 il numero delle donne (40,83%)**. Sono ancora in vita **586 partigiani** iscritti all'ANPI, di cui **143 donne**. Hanno aderito all'Associazione per la prima volta **24.121 nuovi iscritti**, dei quali **11.032 donne (45,73%)**.

I dati indicati sono tratti dall'**Anagrafe Nazionale degli iscritti ANPI**.

La **Tessera ANPI del 2023** disegnata da **Alice Milani**:



**80° DELLA RESISTENZA**  
**PER UN MONDO DI PACE**

## DEMOCRATICITÀ E PARTECIPAZIONE

### L'ASSEMBLEA NAZIONALE ANPI

L'Associazione dei partigiani si conferma presidio di lotta per i diritti, nel segno della sua lunga e bellissima storia. Un appuntamento nazionale che, come ha illustrato nella sua Relazione il Presidente Nazionale dell'ANPI, Gianfranco Pagliarulo, *“assieme alle 80 assemblee provinciali e interprovinciali che l'hanno preceduta segna un'ulteriore articolazione democratica della nostra vita interna”*.

Questa è stata l'Assemblea Nazionale ANPI a **Cervia** del **4 e 5 febbraio**. Si è raccontato il Paese che c'è, da Nord a Sud passando per quanti sono costretti a vivere all'estero, per lo più per trovare lavoro, e in una Sezione ANPI si sentono a casa, in patria. Non un corpo di popolo indistinto e nemmeno un'ameba che resta alla finestra in attesa che il peggio passi, ma donne e uomini, giovani e meno giovani, ricchi di intelligenze e capacità di analisi critica. Che soprattutto sanno fare sintesi e proposte nel segno della solidarietà e dell'unità. Un appuntamento straordinario perché dettato da un momento storico-politico straordinario, come ha ribadito nelle sue conclusioni Gianfranco Pagliarulo:

*“Qualche numero: 220 presenti, 55 interventi, di cui 14 di compagne, molti interventi di giovani. In questi tre numeri si nasconde una piccola, piccolissima bugia che svelerò alla fine. Voi siete gran parte del gruppo dirigente territoriale dell'ANPI, quindi ne siete la colonna vertebrale. Avevamo immaginato Cervia come il momento della messa a punto dei nostri orientamenti a un anno dal Congresso, alla luce delle grandi e gravi novità legate alla vittoria delle destre. Mi pare che abbiamo raggiunto l'obiettivo. Consideriamo Cervia assieme alle 80 assemblee provinciali e interprovinciali che hanno preceduto Cervia, e che stiamo di fatto istituzionalizzando come ulteriore articolazione democratica della nostra vita interna. Possiamo ragionevolmente dire che siamo una delle organizzazioni che ha affrontato con maggiore approfondimento le contraddizioni del tempo che viviamo e i compiti che ci aspettano. Aggiungo che lo abbiamo fatto in piena continuità e coerenza col dibattito congressuale, o, meglio, che l'impostazione del Congresso nazionale ci ha fornito i fondamentali per interpretare al meglio questa fase nuova. Come mi ha detto ieri sera un compagno, qui a Cervia abbiamo tutti sincronizzato gli orologi sul presente dentro quei fondamentali che ci accompagneranno fino al prossimo congresso. Consentitemi di dire che in questi due giorni abbiamo dato prova di maturità, capacità di analisi, senso di responsabilità. Di questi tempi non è merce molto diffusa. Credo di dover ringraziare a nome di tutti noi il professor **Federico Tenca Montini** e il professor **Giovanni De Luna** per le loro lezioni davvero magistrali che proporrei di assumere come le ragioni di carattere storico che sono al fondo delle nostre scelte civili e politiche sui temi che hanno affrontato”*.

# ASSEMBLEA NAZIONALE ANPI

## CERVIA 4-5 FEBBRAIO 2023





## I COMITATI NAZIONALI ANPI

Nel corso del 2023, il **Comitato Nazionale ANPI** si è riunito **8** volte. La partecipazione dei membri è sempre stata altissima, con una media di presenze superiore all'**88%** (in presenza o in collegamento da remoto) su 37 componenti del Comitato. Tra i principali temi affrontati nelle riunioni: la crisi economica e sociale causata prima dalla pandemia e poi dai conflitti internazionali in corso, quello russo-ucraino e quello israelo-palestinese; l'organizzazione delle celebrazioni per il 25 Aprile e il 2 Giugno; le linee guida nell'iniziativa dell'Associazione; la battaglia per la piena attuazione della Costituzione, il contrasto ai nuovi fascismi e razzismi; lo sviluppo dei diritti umani e civili; il fenomeno delle migrazioni; l'autonomia dell'ANPI rispetto alla politica dei partiti e il pluralismo interno all'Associazione; il coinvolgimento e la valorizzazione dei giovani nell'attività e nelle cariche direttive, con l'ulteriore obiettivo di un'effettiva parità di genere; i progetti di riforma in senso presidenzialista e di autonomia differenziata; la riforma della giustizia; l'approvazione dei bilanci dell'Associazione. Le riunioni del Comitato Nazionale si sono svolte prevalentemente presso la sede nazionale di Roma. Hanno fatto eccezione le sedute tenute alla vigilia di alcuni grandi eventi organizzati nel corso del 2023: a febbraio, in occasione dell'Assemblea Nazionale ANPI tenuta a Cervia; a giugno, per il Convegno "*Le visioni della democrazia dopo il fascismo*" che ha avuto luogo a Marzabotto (BO); a novembre, in coincidenza con il Convegno "*La Resistenza degli Internati Militari Italiani*", svolto a Bari.

## COORDINAMENTO NAZIONALE DONNE ANPI

È proseguita nel corso del 2023 l'attività del Coordinamento Nazionale Donne ANPI, guidato da Tamara Ferretti, che oltre a numerose, periodiche riunioni delle sue componenti in rappresentanza dei territori provinciali, ha organizzato il 10 e 11 novembre 2023 il Convegno ***Libere di essere. Donne resistenti ieri e oggi***, presso il Dipartimento di Matematica della "Sapienza" Università di Roma.

## L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI GIOVANI DIRIGENTI

*"L'ANPI nazionale ha dato vita il 2-3 dicembre 2023, a Riccione, all'Assemblea dei giovani e delle giovani dirigenti dell'Associazione, dal titolo evocativo **Essere ANPI, insieme**. E così siamo stati in cento, ad ascoltarci, a mescolarci, in un'ordinata circolazione delle idee che ci ha migliorato e ci ha fatto riconoscere una volta di più come comunità. Tutto è nato dal Congresso Nazionale del 2022, quando si è assunto l'impegno di affrontare i temi delle giovani generazioni. La questione non può non essere centrale per un'Associazione come l'ANPI che, per motivi storici, nonostante l'apertura a tutti gli antifascisti decisa nel 2006, ha ancora un'età media elevata. Peraltro la presenza attiva delle giovani generazioni in qualsiasi gruppo umano è essenziale perché, ove questa mancasse, sul lungo periodo il gruppo sarebbe destinato a estinguersi. A ciò va aggiunto che fra i compiti principali e inderogabili di un gruppo dirigente c'è la costruzione del gruppo dirigente successivo.*

Così si è arrivati a Riccione, alternando la discussione in assemblea con il lavoro di quattro gruppi tematici. Vanno anche segnalate l'introduzione di Silvia Folchi e la relazione di Gabriele Bartolini, entrambe preziose, e l'interessantissimo dibattito successivo. Queste ragazze e questi giovani sono l'avamposto dell'ANPI nella società attuale, rappresentano l'organizzazione di una moderna coscienza critica antifascista all'interno delle giovani generazioni a scuola, all'università, al lavoro, nei luoghi di ritrovo. Sta a loro in primo luogo, con i codici e i linguaggi del nostro tempo, mettere a valore gli ideali della Resistenza e i conseguenti principi costituzionali che sono il portato più alto della memoria partigiana, trasformarli in guida per l'azione quotidiana dell'impegno civile, definire i contorni di una visione di futuro che ripudi i mostri del presente: la guerra, il fascismo. Sono loro un frammento di quella che oggi, o fra dieci, venti, trent'anni sarà la nuova classe dirigente dell'Associazione. Ecco perché nello scrigno di umanità che è l'ANPI, le giovani generazioni sono la pietra più preziosa. Se l'anziano conosce la strada, è assolutamente necessario che la trasmetta alle nuove generazioni. In caso contrario la sua conoscenza sarebbe cieca. Si è colta l'occasione per fare il punto, senza paternalismi e senza giovanilismi. Guardando in concreto come essere ANPI insieme, come fare ANPI insieme, come rafforzare la catena virtuosa della comunicazione delle esperienze, come promuovere una generazione standole però a fianco, come far sì che il messaggio costituzionale e antifascista entri nelle scuole e nelle università dalla porta principale, come promuovere anche una cultura della liberazione per i tanti giovani rassegnati a un presente senza passato e senza futuro, come costruire comunità contro i seminari seriali di solitudine sociale, come iniziare capovolgere lo stato di cose riscoprendo il valore costituzionale della partecipazione popolare, intrinsecamente negato da qualsiasi tentativo di virare verso una democrazia autoritaria. Come fare il punto? A partire dall'ascolto e dalla circolazione delle idee. Questa è stata forse la lezione più interessante di Riccione. Essersi ascoltati senza stanche polemiche né accondiscendenze formali. Le vicende quotidiane dei giovani, il significato dell'antifascismo, il contrasto alla seduzione del fascismo nelle scuole, il senso della militanza, il ruolo dei giovani dirigenti, la fiducia e lo smarrimento, l'entusiasmo e la delusione, il complesso e il banale, la razionalità e l'emozione. Interrogandosi sulle forme di coinvolgimento dei giovani che vanno ben oltre la conferenza o il dibattito. Affrontando la specifica condizione delle ragazze anche nell'ANPI, per superare definitivamente stereotipi e comportamenti che non aiutano la crescita e che possono frustrare o addirittura allontanare. In parole povere parlando della vita e tornando rafforzati nelle motivazioni che fanno essere resistenti in questo tempo nemico".

**Gianfranco Pagliarulo**  
Presidente Nazionale ANPI



# ESSERE ANPI, INSIEME

**ASSEMBLEA NAZIONALE DEI GIOVANI DIRIGENTI**  
**RICCIONE 2-3 DICEMBRE 2023**



## MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

La capacità di relazionarsi con le istituzioni è la naturale conseguenza dei nostri scopi radicati nella forma democratica. Con ogni istituzione si deve costruire un rapporto di rispetto e collaborazione. Qualora vi fossero istituzioni che nel loro agire compiono azioni in evidente contrasto col dettato civile e democratico della lotta di liberazione e con la verità storica, l'ANPI ha il dovere di denunciarle a tutti i livelli territoriali. È fra i compiti dell'ANPI, quindi, richiamare con modalità efficaci le istituzioni ai propri doveri costituzionali e alla propria matrice storica e valoriale nella Liberazione. L'ANPI, come enunciato nel documento per la conferenza di organizzazione del 2009, *"intende esercitare un ruolo di 'coscienza critica' della democrazia"*.

La nostra Associazione ha rapporti stabili con due Ministeri. Da subito e in modo continuativo col Ministero della Difesa, in virtù del riconoscimento dell'attribuzione della qualifica di Ente morale (5 aprile 1945) e di Associazione combattentistica; dal 2014 col Ministero dell'Istruzione, in virtù del Protocollo d'intesa che riconosce all'ANPI le competenze per *"offrire alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado un sostegno alla formazione storica, dalla documentazione alla ricerca, per lo sviluppo di un modello di cittadinanza attiva"*.

Questi rapporti consegnano all'ANPI una collocazione istituzionale che salda il significato della conquista della democrazia al funzionamento delle strutture dello Stato.



I partiti sono fondamentali per il ruolo che la Costituzione riconosce loro e l'ANPI si avvicina ad essi per stimolarne la funzione di corretta e piena rappresentanza della partecipazione popolare. L'ANPI prende posizione nel sostenere chi rappresenta i valori della democrazia, dell'antifascismo inteso come effettivo indirizzo operativo. L'Associazione non dà mai indicazione di voto per persone, formazioni o coalizioni, ciò in primo luogo per evitare di compromettere la nostra autonomia.

Questo non significa che l'ANPI non faccia la propria parte in alcune consultazioni elettorali e popolari, come testimoniano le forti iniziative e le nette prese di posizione in occasione dei referendum costituzionali.

È comune per l'Associazione collaborare con le grandi organizzazioni sindacali e associazioni di natura culturale. La capacità di mettere in campo competenze diverse e diversi ambiti di azione, rendono di gran lunga più efficace l'iniziativa basata sui comuni valori che afferiscono anche, in particolare, agli articoli della Costituzione inerenti il lavoro, la sua piena dignità, il suo essere un diritto fondamentale.

Per la strategia della memoria particolarmente importante è il rapporto tra l'ANPI e gli istituti storici della Resistenza. Pur nella distinzione dei ruoli e delle specificità, la collaborazione fra l'Associazione e l'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri", con tutta la sua Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, è uno snodo importante sia nel contrasto al revisionismo sia per valorizzare e supportare iniziative verso la scuola.

Naturalmente l'ANPI può relazionarsi con ogni movimento e raggruppamento democratico di ogni livello territoriale e con movimenti che rappresentino istanze tematiche o generali. In questo ambito i rapporti dell'ANPI con il mondo dell'associazionismo vedono la collaborazione e il confronto in primo luogo con organizzazioni come *Libera*, ARCI, ACLI. Le regole da seguire sono sempre le medesime: il reciproco rispetto, la propria autonomia, il rifiuto netto e inderogabile della violenza. L'ANPI ripudia la violenza e la contrasta poiché estranea al contesto democratico conquistato dalla Resistenza. La protesta politica e sociale va espressa attraverso l'esercizio dei diritti nelle forme previste dalla Costituzione.

I rapporti fra le organizzazioni che perpetuano i valori e la memoria della Resistenza sono sempre stati particolarmente collaborativi e sono innumerevoli dal 1948 a oggi le occasioni di lavoro, le iniziative politiche e culturali in cui è manifesta la forte radice comune e l'unità di intenti. Con associazioni come la Federazione Italiana Volontari della Libertà (FIVL) e la Federazione Italiana delle Associazioni Partigiane (FIAP) il rapporto è di autentica fratellanza. Ricordiamo inoltre le centinaia di iniziative congiunte che ogni anno si svolgono con l'Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti (ANED), nostra associazione sorella. Stretti rapporti si sono radicati anche con l'Associazione Nazionale dei Partigiani Cristiani (ANPC), l'Associazione Italiana Combattenti Volontari Antifascisti di Spagna (AICVAS) ed inoltre con l'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA), nonché con le organizzazioni degli Internati Militari Italiani (IMI).

La storia dei rapporti unitari fra associazioni partigiane e resistenziali è antica e complessa e ha sempre visto l'ANPI fra le forze promotrici e partecipi. Nel 1947, ad esempio, nasce la Fondazione Corpo Volontari della Libertà che ha recentemente ripreso la sua attività sotto la presidenza di Emilio Ricci, VicePresidente Nazionale ANPI. L'ANPI, inoltre, col ruolo di vicepresidenza, è parte della Confederazione italiana fra le Associazioni combattentistiche e partigiane, che ha come finalità quella di tramandare, in modo unitario, alle giovani generazioni i valori e gli ideali democratici e di pace per la difesa ed il pieno rispetto alla Costituzione Repubblicana. Ne fanno parte, oltre le associazioni partigiane, associazioni di combattenti, mutilati ed invalidi di guerra, orfani e famiglie dei caduti, reduci della prigionia, internati e deportati nei campi di concentramento e campi di sterminio.

La nostra Associazione ha rapporti determinanti anche con la Federazione Internazionale dei Resistenti (FIR), alla quale aderisce dal 1951. È un organismo che raccoglie a livello internazionale le associazioni degli ex combattenti nelle forze partigiane, dei perseguitati dai regimi nazista e fascista durante la Seconda guerra mondiale, di formazioni che organizzano i militari di Paesi che hanno combattuto contro i nazifascisti, e dei giovani antifascisti. Obiettivo è la lotta contro ogni forma di fascismo e il sostegno a una politica di pace tra le Nazioni. Nell'ultimo congresso della Federazione, l'ANPI ha designato tre membri negli organi direttivi della FIR.

## 4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### RISORSE UMANE RETRIBUITE

Nel corso del 2023 il personale retribuito del Comitato Nazionale ANPI era così composto:

n° 2 unità assunte a tempo indeterminato con CCNL Commercio e attività di segreteria e amministrazione.

n° 1 unità a tempo determinato con Co.Co.Co. e attività di coordinamento per l'attività e le iniziative.

n° 1 unità a tempo determinato con Co.Co.Co. e attività di direzione della testata giornalistica "Patria Indipendente" *on-line*.

### ALTRE RISORSE UMANE

Sempre nel corso del 2023, il Comitato Nazionale ANPI ha usufruito del contributo di n° 2 volontari del Servizio Civile Nazionale che hanno svolto attività di supporto nella risistemazione dell'archivio storico-documentale conservato nei locali della sede nazionale a Roma.

L'ANPI si avvale inoltre dell'attività e dell'impegno dei dirigenti nazionali, delle strutture e dei dirigenti territoriali, oltre che degli iscritti all'Associazione.

IL GIORNO DELLA MEMORIA - 27 GENNAIO 2023

**27 GENNAIO**  
**GIORNO DELLA MEMORIA**

**NOI VI  
RICORDIAMO**

**VIDEO-RACCONTO  
DELLE DEPORTAZIONI E DI CHI VI SI OPPOSE**

**26 GENNAIO 2023 - ORE 18**

sulle pagine Fb:

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - ANPI  
ANED - Associazione Nazionale ex Deportati nei  
Campi nazisti



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
PARTIGIANI D'ITALIA

[www.anpi.it](http://www.anpi.it)



[www.deportati.it](http://www.deportati.it)



POLITICI



ASOCIALI



EBREI



APOLIDI



ZINGARI



OMOSESSUALI



DELINQUENTI  
COMUNI



TESTIMONI  
DI GEOVA



EBREI

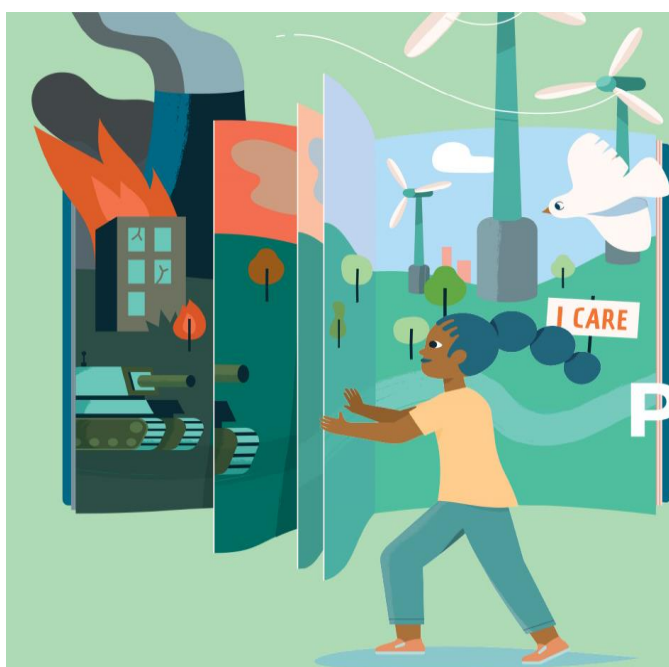
## LA PACE



24 Febbraio 2022 - 24 Febbraio 2023  
**FERMIAMO LA GUERRA IN UCRAINA**  
Un anno di guerra è troppo!



**La pace è la vittoria di cui abbiamo bisogno!**



**21**  
MAGGIO  
2023

MARCIA  
**PERUGIASSISI**  
MARCIA DELLA PACE E DELLA FRATERNITÀ

Partenza ore 9.00 Perugia, Giardini del Frontone  
Arrivo ore 15.00 Assisi, Rocca Maggiore

**VENERDÌ 27 OTTOBRE**  
**ORE 18:30 - ROMA**  
**PIAZZA DELL'ESQUILINO**

**RIPRENDIAMO**  
**PER MANO LA**

**PACE**



**Per l'immediato cessate il fuoco**  
**in Palestina e Israele**



Comitato  
Provinciale  
ROMA

# CESSATE IL FUOCO!

**Marcia della pace e  
della fraternità**  
**Assisi, domenica 10  
dicembre 2023**



Con il contributo di

ROMA



Municipio Roma VII

## **La Crociata dei Bambini** **ARTISTI PER IL DISARMO**

a cura di **Roberto Gramiccia**



Ennio Alfani, Andrea Aqullanti, Gianfranco Basso, Valeria Cademartori, Ennio Calabria, Caterina Ciuffetelli, Angelo Colagrossi, Gianni Dessi, Paolo Di Nozzi, Stefano Di Stasio, Davide Dormino, Mariano Filippetta, Alessandra Giovannoni, Pierluigi Isola, Ernesto Lamagna, Felice Levini, H.H. Lim, Adele Lotito, Federica Luzzi, Mauro Magni, Giuseppe Modica, Luca Padroni, Roberto Pietrosanti, Salvatore Pulvirenti, Nicola Rotiroti, Pietro Ruffo, Massimo Ruiu, Giuseppe Salvatori, Stefano Salvi, Sandro Sanna, Maurizio Savini, Vincenzo Scolamiero, Normanno Soscia, Silvia Stucky, Alberto Timossi

L'ANPI Nazionale presenta

con il patrocinio e il sostegno del **VII Municipio di Roma:**

**La Crociata dei Bambini. Artisti per il disarmo**

**inaugurazione 13 dicembre 2023 ore 17.00**

**Villa Lazzaroni Via Appia Nuova 522 Roma**

*35 artisti visivi espongono opere selezionate per manifestare contro la guerra e a favore del disarmo, per una rapida soluzione diplomatica dei conflitti in corso.*

L'ANPI, nel corso del 2023, ha partecipato con la sua gente alle innumerevoli manifestazioni a favore della pace che si sono svolte in tutto il Paese e insieme al mondo dell'associazionismo, laico e cattolico, ha contribuito all'organizzazione e alla realizzazione degli eventi di rilievo nazionale.

**8 marzo 2023**



**la solidarietà  
unisce**



Coordinamento Donne

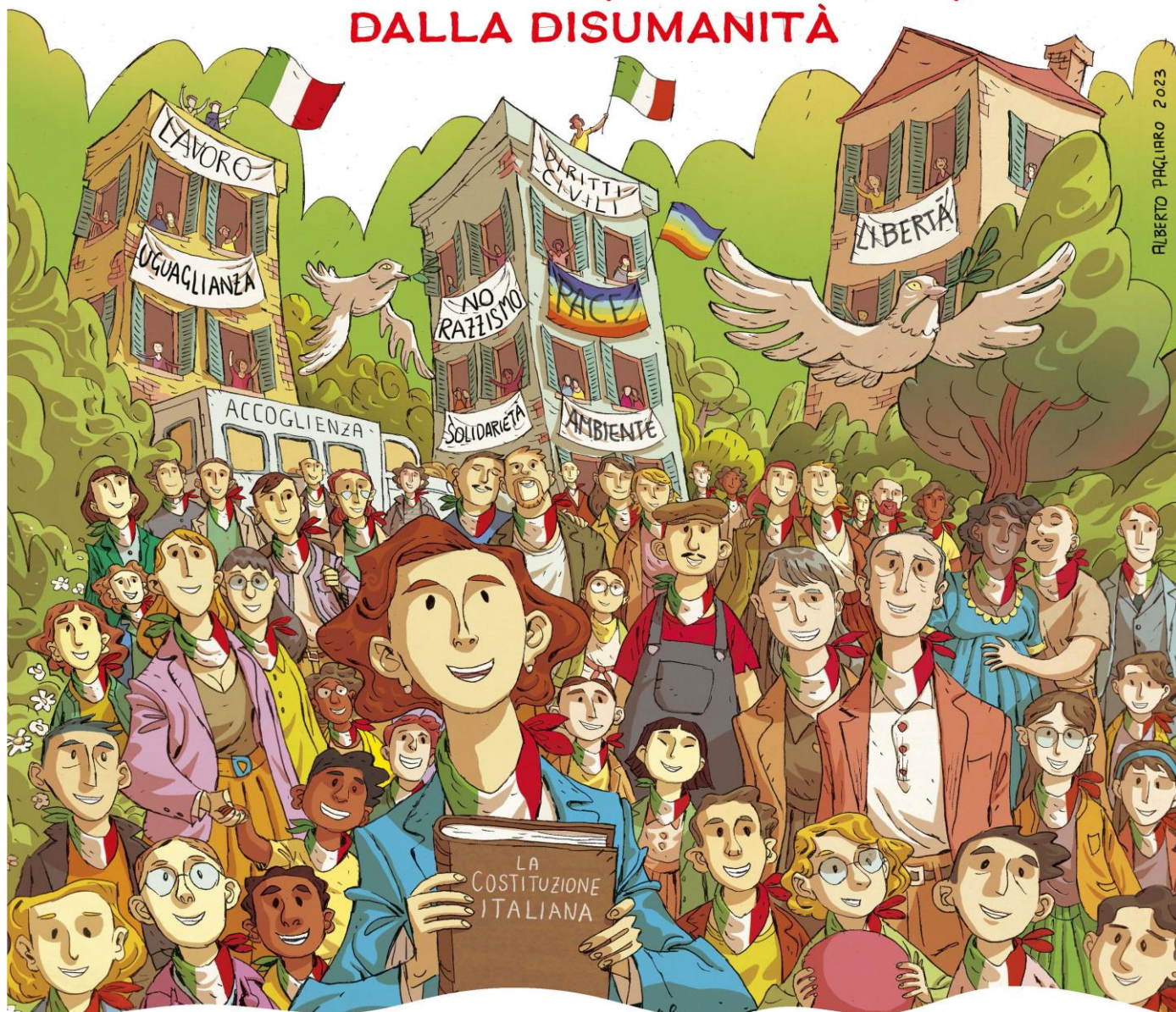
25 APRILE 2023 - 78ª FESTA DELLA LIBERAZIONE



25 APRILE 2023

# LIBERIAMOCI

DALLA GUERRA, DAI FASCISMI,  
DALLA DISUMANITÀ



# CON LA COSTITUZIONE



# *Un grande 25 Aprile* *per la democrazia e la Costituzione*

**Martedì 25 aprile**  
**dalle ore 14,00**

Concentramento dei partecipanti  
al corteo lungo corso Venezia

**Piazza Duomo dalle ore 15,30**  
**interverranno:**

- Giuseppe Sala, sindaco di Milano;
  - Luigi Sbarra, Segretario generale Cisl;
  - Maria Pia Garavaglia, Presidente Associazione Nazionale Partigiani Cristiani;
  - Farida Elashwal, studentessa;
  - Dario Venegoni, Presidente nazionale Aned;
  - Aldo Tortorella, Partigiano;
  - Gianfranco Pagliarulo, Presidente nazionale ANPI.
- Introduce e coordina Roberto Cenati  
Presidente Comitato Permanente Antifascista

**COMITATO PERMANENTE ANTIFASCISTA**  
**CONTRO IL TERRORISMO**  
**PER LA DIFESA DELL'ORDINE REPUBBLICANO**



# ROMA 2023

# 25 APRILE



Comitato  
Provinciale  
ROMA



ROMA  
Medaglia d'oro  
per la Resistenza

78° Anniversario della Liberazione

# LA LIBERTÀ È COSTITUENTE

## 78° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Ore 8:30 Omaggio alle Fosse Ardeatine

Ore 10:00

Corteo da Largo B. Bompiani a Porta S. Paolo

Dalle ore 9:00 Porta S. Paolo - Musica, Arte e Teatro

Con il Patrocinio di:

# ROMA





**25 APRILE 2023**  
**SONO ROSE, FIORIRANNO**

Alle ore 17,  
deposizione di una rosa  
nei luoghi del martirio  
delle partigiane torturate  
e uccise dai nazifascisti  
o sotto le targhe  
delle vie che le ricordano

[www.anpi.it](http://www.anpi.it)  
[#sonorosefioriranno](https://twitter.com/sonorosefioriranno)



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
PARTIGIANI D'ITALIA

**2 GIUGNO 2023 - FESTA NAZIONALE DELLA REPUBBLICA**



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
PARTIGIANI D'ITALIA

**2 GIUGNO 2023**  
**FESTA DELLA REPUBBLICA**  
**SOLIDALE**  
**E RESISTENTE**

## 25 LUGLIO 2023 - LE PASTASCIUTTE ANTIFASCISTE




**25 LUGLIO 2023**  
**PASTASCIUTTA**  
**ANTIFASCISTA**

**80 ANNI DOPO LA CADUTA DEL FASCISMO**

**PACE, ACCOGLIENZA  
SOLIDARIETÀ, UGUAGLIANZA**

Le iniziative in tutta Italia su [www.anpi.it](http://www.anpi.it)



### 25 LUGLIO 2023 PASTASCIUTTA ANTIFASCISTA ANPI BARONA MILANO "Carlo Smuraglia"

Ore 20:00 Salone delle Feste Diamante 2. Via Modica 8 Milano.

**CANTI E RACCONTI con ALESSIO LEGA e GUIDO BALDONI.**

Pastasciutta burro e formaggio come da tradizione Casa Cervi (o in alternativa per problemi alimentari pizza margherita) offerta dalla Sezione. Bevanda a scelta, Frutta fresca e caffè. Contributo **7 EURO**.

Lotteria Resistente, balli, cori, ospiti a sorpresa.

Per informazioni e prenotazioni: [sezione@anpibarona.milano.it](mailto:sezione@anpibarona.milano.it) - telefoni: 338.5653788 - 339.1276273

Ho sentito tanti discorsi sulla fine del fascismo, ma la più bella parlata è stata quella della pastasciutta in bollore.  
(Alcide Cervi, "I miei sette figli")

## PASTASCIUTTA ANTIFASCISTA 25 LUGLIO 2023



**CIRCOLO ARCI "RINASCITA"**  
P.ZZA MATTEUCCI 11 CAMPI BIENZIO

**offerta a tutti i partecipanti dagli organizzatori**  
sarà possibile acquistare bevande e specialità  
gastronomiche a prezzi popolari

**Ore 19.00** Presentazione del libro "Il prigioniero americano" alla presenza dell'autore G. Dozzini,  
**modera** Valentina Tisi

**Ore 20.00 PASTASCIUTTA ANTIFASCISTA**

**Ore 21.00** Canti Partigiani con il Coro "BELLA CIAO" di Fiesole

#### Premessa Storica:

Il 25 luglio 1943 Mussolini fu arrestato, creando la temporanea illusione della fine del regime e della guerra. Seguirono i mesi delle peggiori sofferenze per il popolo italiano, ma in quelle ore si festeggiò in tutta Italia la destituzione del Duce. Da Casa Cervi partì uno degli eventi spontanei più originali, con una grande pastasciutta offerta a tutto il paese, distribuita in piazza a Campegine dalla famiglia, per festeggiare, come disse Papà Cervi, il "più bel funerale che si potesse fare al fascismo". Da più di vent'anni questa festa antifascista, popolare e genuina, rivive nell'aula del Museo Cervi, mantenendo intatto lo spirito di quei giorni.



**unicopfirenze**  
Sezione Soci Campi Bisenzio

patrocinato da



**PASTASCIUTTA ANTIFASCISTA**  
 23 LUGLIO 2023 - ORE 20  
 CENTRO SOCIALE SANTA CATERINA  
 FERMO




Ospite dell'evento:  
**NATALIA MARINO**  
 (Direttrice PATRIA INDIPENDENTE - ANPI Nazionale)

**interventi musicali:**  
 SIMONE CONCETTI-JOHNNY TERNATI  
 LUCA GIARRITTA-ELENA MARIA EUSEBI  
 RICCARDO MORELLI-LUCA ORSINI-MICHELE CIGCOLA  
 ALESSANDRO PETROCCHI

Per info e prenotazioni: 3406818765  
 È necessaria la prenotazione  
 disponibilità fino ad esaurimento posti




COMITATO PROVINCIALE DI FERMO

**A.N.P.I. VENETO**

**21/25 LUGLIO 2023**  
 2° Festa ANPI Veneto

**PASTASCIUTTA**  
**antifascista**







**LIMENA (PD)**  
 PRA' DEL DONATORE  
 VIA MAGAROTTO, 27

h.19.30 *Eventi culturali*  
 h.21.30 *Musica dal vivo*



Ogni sera  
 aperti  
 libreria  
 cucina  
 e bar



**PASTASCIUTTA ANTIFASCISTA**  
 IV Edizione



**A seguire :**

- Monologo "Ritratti Resistenti", di e con Renato Donati
- Canzoni sulla Resistenza con Pier Di Pasqua
- Esposizione dei lavori realizzati con le scuole di Andora

**Sabato 29 Luglio 2023**  
**Ore 19:30**

Campo S.ta Matilde,  
 Via Cavour 64, Andora

Gradita prenotazione

- Serena - 3334416081
- Federico - 3494076796




**PACE ACCOGLIENZA  
 SOLIDARIETA'  
 UGUAGLIANZA**

A 80 anni dalla caduta  
 del fascismo

**PASTASCIUTTA ANTIFASCISTA**  
 #PASTALIBERATUTTI

CON I GIOVANI DEI CAMPI "E'ISTATE LIBERI!"  
 Ingresso libero  
 Pastasciutta offerta a tutte e a tutti

**25 Luglio 2023** Masseria Canali, bene confiscato alle mafie,  
 ore 20:00 strada provinciale S.Vito, km.3,5 - Mesagne BR



**80 ANNI DI LIBERTÀ**












**25 novembre 2023**

**GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**



## **LIBERE DI ESSERE**

### **VIVE**

Libere di amare, studiare, viaggiare, sognare, contro la cultura patriarcale del possesso, dello stupro, della violenza di genere, della strage dei femminicidi

### **ANTIFASCISTE**

perché la Costituzione antifascista nata dalla Resistenza, sancisce principi di uguaglianza nel lavoro e nella società tutta contro e le morti sul lavoro e ogni tentativo di azzerare i diritti sociali conquistati in anni di lotte

### **AUTONOME**

perché libere di scegliere, contro gli stereotipi sessisti e le discriminazioni, per il rispetto dei diritti civili di tutte e di tutti

### **SOLIDALI**

nella sorellanza con le donne senza voce che vivono in Paesi dove regnano la schiavitù e la morte

### **COSTRUTTRICI DI PACE**

perché le donne, le bambine e i bambini, sono le prime vittime delle guerre, della violenza, delle distruzioni, delle catastrofi umanitarie

### **PROTAGONISTE**

della propria vita e della storia, perché per cambiare il mondo bisogna esserci e noi ci siamo

**PARTIGIANE SEMPRE**

**#coordinamentodonneanpi**

## L'80° DELLA RESISTENZA



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Comitato Provinciale di Napoli

### **LE QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI** **80° Anniversario** **1943-2023**

**Giovedì 28 settembre 2023**  
**Museo Archeologico Nazionale di Napoli**  
*piazza Museo Nazionale, 19*

*In collaborazione con il*  
**MANN - Museo Archeologico di Napoli**

*ore 13.00*

**Inaugurazione della mostra Hercules alla Guerra**  
**Esposizione straordinaria dell'opera di Roberto Carignani**  
**dedicata alle Quattro Giornate di Napoli**

*ore 15.00 > 19.00*

**Annullo filatelico dedicato Distribuzione cartolina commemorativa**

*ore 17.00*

**Presentazione del libro "Le Quattro Giornate di Napoli. Quasi un**  
**diario" di CIRO RAIA - Presidente Provinciale ANPI Napoli**

**Interverrà**

**il presidente Nazionale ANPI**

**GIANFRANCO PAGLIARULO**

*ore 20.00*

**Conferenza 1940-1945: il Museo e la guerra**  
**attraverso le pagine del Taccuino napoletano di Amedeo Maiuri**

**ANPI - Comitato Provinciale di Napoli**  
**Info: [anpi.provinciale.napoli@gmail.com](mailto:anpi.provinciale.napoli@gmail.com)**

# LE QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI

**80° Anniversario  
1943-2023**

**Comitato Provinciale di Napoli**

## Programma degli eventi

**Venerdì 8 settembre**

**Ore 10.30**

**Archivio di Stato di Napoli**

- Conferenza stampa. Presentazione del programma degli eventi  
- Presentazione della piattaforma digitale *Napoli '43*

**Martedì 26 settembre**

**Ore 17.00**

**Chiesa di San Severo al Pendino**

Rassegna letteraria *Resistenza/RESistenza*

- Presentazione del libro *La guerra non torna di notte* di Vincenza Alfano, edizioni Solferino.

**Mercoledì 27 settembre**

**Ore 18.00**

**La Feltrinelli - sede Piazza dei Martiri**

- Presentazione del libro *Caterina Costa, la nave dei misteri. Napoli 28 marzo 1943 cronaca di una tragedia* di Marco Liguori, De Ferrari editore.

Distribuzione del libro *Le Giornate della Libertà*, a cura di Maria Rosaria Selo, allegato a *Il Mattino*, Edizioni Dante&Descartes.

**Giovedì 28 settembre**

**Ore 11.00**

**Piazza Salvo d'Acquisto**

- Celebrazioni cittadine  
(Dettagli in via di definizione)

**Ore 13.00**

**Museo Archeologico Nazionale di Napoli**

- Inaugurazione della mostra *Hercules alla Guerra*

- Esposizione straordinaria dell'opera di Roberto Carignani dedicata alle Quattro Giornate di Napoli  
(Dettagli in via di definizione)

**Dalle ore 15.00 alle ore 19.00**

**Museo Archeologico Nazionale di Napoli**

- Annullo filatelico dedicato, distribuzione cartolina commemorativa.

**Ore 17.00**

**Museo Archeologico Nazionale di Napoli**

- Presentazione del libro *Le Quattro Giornate di Napoli. Quasi un diario*, di Ciro Rain, Guida editori.  
Interventi di Gianfranco Pugliarulo, Gaetano Manfredi, Paolo Giulierini, Antonella Orefice, Sara Cacciolito.

**Ore 20.00**

**Museo Archeologico Nazionale di Napoli**

- Conferenza *1940-1945: il Museo e la guerra attraverso le pagine del Taccuino napoletano di Amedeo Maiuri*, a cura di Andrea Milanese con Alessandro Gioia. Letture di accompagnamento a cura di Angela Luppino.

**Venerdì 29 settembre**

**Ore 17.30**

**Villa Salvetti**

- Dibattito pubblico *La Resistenza di ieri e di oggi. Organizzarsi e mobilitarsi per una nuova Liberazione Nazionale*. In collaborazione con l'Associazione Resistenza e Edizioni Rapporti Sociali.

**Ore 21.00**

**Basilica dell'Incoronata Madre del Buon Consiglio**

- III Memorial di Michele Amoroso. *Sinfonia di Resilienza. Oltre la speranza con la quinta di Beethoven*.

**Ore 22.00**

**Villa Salvetti**

- *Live in concert* 99 Poesie. Nell'ambito delle iniziative programmate per la Festa Nazionale della Riscossa Popolare 2023.

*Con il patrocinio di:* Regione Campania, Comune di Napoli.

*In collaborazione con:* Archivio di Stato di Napoli, Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Teatro di Napoli, Università L'Orientale - Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Cgil, Spi Cgil, Libera, Anppia, A.N.M.I.C., Filosofia Fuori Le Mura, Infiniti Mondi, Associazione Culturale Massimo Gorki, Arci Movie, Associazione Resistenza, Fondazione Valenzi, Fondazione Guida alla Cultura, La Feltrinelli, Dante&Descartes, De Ferrari editore, Edizioni Rapporti Sociali.

**Lunedì 2 Ottobre**

**Ore 9.00**

**Piazza Quattro Giornate- Liceo Classico Statale "Adolfo Pansini"**

Corso Stocico Scolastico  
(Dettagli in via di definizione)

**Ore 11.00**

**Piazza Quattro Giornate**

- Intitolazione dei Giardini di Piazza Quattro Giornate al partigiano Antonio Amoretto  
(Dettagli in via di definizione)

**Venerdì 6 Ottobre**

**Ore 10.00**

**Palazzo Reale di Napoli**

- *Le Quattro Giornate di Napoli*, incontro con le scuole. Interventi di Timi Marrone ed Editore Acerra.  
Nell'ambito dell'iniziativa Città libro - Salone del libro e dell'editoria di Napoli.

**Domenica 8 Ottobre**

**Ore 10.30**

**Archivio di Stato di Napoli**

- Presentazione del libro *Antifascisti adesso: ...perché non è ancora finita* di Gianfranco Pugliarulo, Mimesis edizioni. Interventi di Luigi Mascilli Migliorini, Nino Daniele, Ciro Rita.

**Martedì 10 Ottobre**

**Ore 17.00**

**Chiesa di San Severo al Pendino**

Rassegna letteraria *Resistenza/RESistenza*

- Presentazione del libro *Vincenzina* ora lo sa di Maria Rosaria Selo, Rizzoli editori.

**Mercoledì 25 Ottobre**

**Ore 10.30**

**Archivio di Stato di Napoli**

- Presentazione del libro *8 settembre 1943 - 25 aprile 1945. La Resistenza dei Militari in Italia: un lungo percorso sino alla vittoria finale* di Maria Gabriella Pasqualini.

**Dal 6 al 9 Novembre**

**Ore 10.00**

**Istituto Italiano per gli Studi Filosofici - Palazzo Serra di Cassano**

- *Le Quattro Giornate su Napoli. Storia, Donne e Costituzione*. Incontri con le scuole.  
(Dettagli in via di definizione)

- Cineforum per le scuole. In collaborazione con l'Associazione Arci Movie.

(Dettagli in via di definizione)

**Giovedì 9 Novembre**

**Ore 17.00**

**Chiesa di San Severo al Pendino**

Rassegna letteraria *Resistenza/RESistenza*

- Presentazione del libro *Una domenica di maggio. Il 1943 all'Alfa Romeo e a Pontigliano d'Arco* di Aniello Ciriatile, Colonnese editore.

**Lunedì 27 Novembre**

**Ore 10.30**

**Archivio di Stato di Napoli**

Presentazione del lavoro di ordinamento svolto dagli studenti della Scuola di Paleografia dell'Archivio sul Fondo Prefettura di Napoli.

**Venerdì 1° Dicembre**

**Ore 17.00**

**Chiesa di San Severo al Pendino**

Rassegna letteraria *Resistenza/RESistenza*

- Presentazione del libro *Le Quattro Giornate di Napoli, le periferie della Resistenza* di Massimo Congiu, Le Rocce edizioni.



*Con il patrocinio di:*



*In collaborazione con:*



L'Ottantesimo  
della  
Resistenza,  
il lungo  
cammino  
della  
Costituzione

21 settembre  
1943/2023  
80° anniversario  
dell'insurrezione  
di Matera

MAURO BUBBICO



PROPONENTI



PATROCINANTI





# L'Ottantesimo della Resistenza, il lungo cammino della Costituzione

## 21 settembre 1943-2023 Celebrazioni per l'80° anniversario dell'insurrezione di Matera



PH. ARCHIVIO AMBRICO

MAURO BUBBICO



**"L'80° della Resistenza, il lungo  
cammino della Costituzione"  
Celebrazioni per l'80° anniversario  
dell'insurrezione di Matera  
21 settembre 1943-2023**

**Matera  
20 settembre 2023**

**Auditorium R. Gervasio  
SESSIONE MATTUTINA  
ore 9.30 – Apertura lavori**

**COORDINA  
Eustachio Nicoletti  
Segretario gen. SPI CGIL Matera**

**SALUTI  
Carmela La Padula  
Presidente ANPI provinciale Matera  
Fernando Mega  
Segretario Gen. Cgil Matera  
Domenico Bennardi  
Sindaco di Matera  
Piero Marrese  
Presidente della Provincia di Matera  
Vito Bardi  
Presidente della Regione Basilicata**

**ore 10.00  
Premiazione del Concorso  
per le classi degli Istituti  
Secondari di secondo grado**  
Gli studenti e i docenti delle scuole  
che hanno partecipato al concorso  
presentano i loro lavori

**INTERVENTI  
Maria Rosaria Cancelliere  
Dirigente Ufficio scolastico prov. di Matera  
Angelo R. Bianchi  
Presidente della Commissione  
di valutazione del concorso  
Gianna Fracassi  
Segretaria gen. FLC CGIL Naz.**

**ore 12.45 – Conclusione lavori**

**SESSIONE POMERIDIANA  
ore 16.00 – Apertura lavori  
ore 16.15 – Convegno**

**COORDINA  
Lucia Summa  
ANPI Matera**

**INTRODUZIONE  
L'insurrezione popolare di Matera  
Angelo R. Bianchi  
ANPI Matera**

**INTERVENTI  
La Resistenza nell'Italia  
del sud e il contributo dei meridionali  
alla Resistenza nel centro-nord.  
Le stragi nazifasciste  
nel Mezzogiorno d'Italia  
Giovanni Cerchia  
Prof. ordinario di Storia contemporanea  
all'Università degli Studi del Molise**

**Basilicata resistente.  
Confini, insurrezioni e rinascita  
democratica  
Donato Verrastro  
Prof. associato di Storia contemporanea  
all'Università degli Studi della Basilicata**

**Antifascismo e impegno civile  
nel Mezzogiorno d'Italia, dalla guerra  
al dopoguerra  
Pier Giorgio Ardeni  
Prof. ordinario di Economia politica  
e dello sviluppo all'Università  
degli Studi di Bologna**

**ore 18.15 – Tavola rotonda  
La Costituzione antifascista,  
dei diritti, del lavoro, della pace**

**COORDINA  
Gianpaolo D'Andrea  
Presidente Associazione  
per la Storia Sociale del Mezzogiorno**

**INTERVENGONO  
Ivan Pedretti  
Segretario gen. SPI CGIL Naz.  
Antonio De Caro  
Presidente ANCI  
Ilario Nasso  
Associazione Magistratura democratica  
Marcella Stagno  
Associazione Peppino Impastato  
Vincenzo Calò  
Segreteria nazionale ANPI  
Coordinatore ANPI Area Centro-Sud**

**Matera  
21 settembre 2023**

**80° anniversario dell'insurrezione  
della città di Matera contro le truppe  
di occupazione naziste  
e commemorazione delle vittime  
e dei caduti  
21 settembre '43 – 21 settembre 2023**

**ore 9.00 – Mattina  
Deposizione corona di alloro  
Cippo via Lucana  
Lapide via Lucana (ex Società Elettrica)  
Lapide via Cappelluti  
(Camera di Commercio)**

**ore 10.00  
Celebrazione della Messa officiata  
dall'Arciv. Antonio Giuseppe Caiazza**

**ore 11.00  
Piazza S. Francesco d'Assisi  
Partenza Corteo**

**ore 11.30  
Piazza Vittorio Veneto  
Deposizione corona di alloro  
al Monumento ai Caduti**

**INTERVENTI  
Vincenzo Calò  
Segreteria nazionale ANPI  
Coordinatore ANPI Area Centro-Sud  
Piero Marrese  
Presidente Provincia di Matera  
Domenico Bennardi  
Sindaco di Matera  
Sergio Costa  
Vice Presidente Camera dei Deputati**

**ore 17.00 – Pomeriggio  
Palazzo Malvinni – Malvezzi – Piazza Duomo  
Incontro delle delegazioni ANPI  
presenti a Matera  
Introduce Michele Petrarola  
per l'ANPI nazionale  
Presentazione dei libri con  
la presenza degli autori:  
1943. Guerra e liberazione  
di P. Martino, P. B. Trizio, P. Doria  
(edizioni Radici Future, 2023)**

**La scelta difficile. Nicola Panevino,  
il giudice partigiano  
di Emilio Chiorazzo (Edigrafema, 2021)**

**ore 20.30 – Sera  
AUDITORIUM R. GERVASIO  
Il genio di Beethoven  
Concerto dell'Orchestra Sinfonica  
di Matera**

PROPONENTI



PATROCINANTI





# LA RESISTENZA DEGLI INTERNATI MILITARI ITALIANI. UNA STORIA DI TUTTI

## CONVEGNO

VENERDÌ 17 E SABATO 18 NOVEMBRE 2023 - BARI

SALA CONSILIARE "ENRICO DALFINO" COMUNE DI BARI  
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 84

### Programma

#### Venerdì 17 novembre 2023

##### APERTURA DEI LAVORI

Presiede Carlo Spagnolo (Università di Bari)

##### Ore 15 - Saluti

Antonio De Caro, Sindaco di Bari

Michele Emiliano, Presidente Regione Puglia

Stefano Bronzini, Magnifico Rettore Università di Bari

Pasquale Martino, Presidente ANPI provinciale di Bari

##### Ore 15.30 - Keynote speech

Nicola Labanca (Università di Siena)

Gli Internati militari italiani come Resistenti. La lunga strada del riconoscimento: storiografia, memoria, discorso pubblico

##### PRIMA SESSIONE

**L'internamento militare: esperienze individuali e collettive. Quadri generali e nuove ricerche**

Presiede Enzo Fimiani (Università G. D'Annunzio - Chieti/Pescara)

##### Ore 16.20

Luciano Zani (Università di Roma, La Sapienza)

Ufficiali, sottufficiali, soldati: esperienze a confronto

##### Ore 16.40

Giovanni Cerchia (Università del Molise)

Una prospettiva territoriale: gli Imi provenienti dalle regioni meridionali

##### Ore 17

Maria Teresa Giusti (Università G. D'Annunzio - Chieti/Pescara e Vice-Presidente dello IASRIC, Istituto Abruzzese per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea)

Le diverse prigionie degli IMI

##### Ore 17.20 - Pausa Caffè

##### Ore 17.40

Federico Goddi (Università di Roma, La Sapienza)

Dopo la strage: l'internamento dei militari della Divisione Acqui

##### Ore 18 - Discussione

##### Ore 18.45 - Fine dei lavori

#### Sabato 18 novembre 2023

##### SECONDA SESSIONE

**Gli Internati militari tra memoria pubblica e testimonianza**

Presiede Filippo Focardi (Università di Padova - Istituto nazionale Ferruccio Parri)

##### Ore 9.30

Mario Avagliano

Diari, testimonianze, memorie: da "L'altra Resistenza" di Alessandro Natta ad oggi

##### Ore 9.50

Amedeo Osti Guerrazzi (Università di Padova)

Le testimonianze degli Imi e il progetto "Le vittime italiane del nazionalsocialismo. Le memorie dei sopravvissuti. Conoscere, ricordare, diffondere"

##### Ore 10.10

Gabriella Gribaudo (Università di Napoli)

Memorie e testimonianze degli Imi al Sud

##### Ore 10.30

Vito Antonio Leuzzi (Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea)

Gli Internati militari pugliesi

##### Ore 10.50

Marco Mondini (Università di Padova)

Gli Internati militari italiani nei discorsi del Presidente della Repubblica, da Ciampi a Mattarella

##### Ore 11.10 - Pausa Caffè

##### Ore 11.30 - Discussione

##### Ore 12.30

Interventi conclusivi del Presidente nazionale ANPI Gianfranco Pagliarulo e del Presidente dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri Paolo Pezzino

##### Ore 13.00 - Fine dei lavori



Con il Patrocinio di





Istituto Superiore "Algeri Marino" Casoli



Associazione Nazionale ex Combattenti  
Gruppo Patrioti della Maiella  
(MEDAGLIA D'ORO AL V.M.)

# CELEBRAZIONI dell'80° ANNIVERSARIO DELLA RESISTENZA 2023/2024/2025

## CASOLI 5 DICEMBRE 2023

**ore 8:30 Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Algeri Marino":**

Saluto della Dirigente Scolastica **Costanza Cavaliere**

Saluto del Presidente della Provincia di Chieti **Francesco Menna**

Progetto "Muri Parlanti": Inaugurazione del murales "Nati liberi 5.12.1943-5.12.2023"

degli artisti **Nicola 2Neko Di Totto** e **Lorenzo Skugio Nicoletti**

Accompagnamento musicale a cura della **Band dell'Istituto "A. Marino"**

**Saranno presenti i rappresentanti del Coordinamento Interregionale per le Celebrazioni dell'80° Anniversario della Resistenza 2023-2024-2025**

**Corteo su Corso Umberto I** con la partecipazione della **Banda di Guardiagrele**

**ore 9:30 Teatro Comunale:**

Presenta **Cecilia Di Paolo** - Associazione Nazionale "Brigata Maiella"

Saluti del Sindaco di Casoli **Massimo Tiberini** - Autorità Civili - Militari

Seminario "Resistenza e Brigata Maiella". Presentazione della ristampa del libro

"**La Resistenza nella Provincia di Chieti**" di **Maria Antonietta Manzi**

Gli studenti dell'Istituto "A. Marino" dialogano con **Gianni Oliva**, storico e saggista

Coordina **Maria Lucia Di Fiore**, docente di Storia e Filosofia

**ore 11:00 Coffee Break**

**ore 11:15 Memoria e futuro. Libertà e pace.** Incontro dibattito degli studenti dell'Istituto Algeri Marino con **Ivan Pedretti**, **Segretario Generale Nazionale SPI CGIL** e **Ferdinando Pappalardo**, **Vicepresidente Nazionale ANPI**

**ore 13.00 Pausa pranzo** presso il Castello Ducale,

in collaborazione con l'**Istituto Alberghiero "G. Marchitelli"** di Villa Santa Maria

**ore 14:30 Raduno e corteo** verso Piazza Brigata Maiella con l'accompagnamento bandistico dei giovani musicisti del territorio

**Piazza Brigata Maiella:** Deposizione corona in onore dei combattenti e dei caduti della "Brigata Maiella" decorata di Medaglia d'Oro al Valor Militare

**ore 15:00 Teatro comunale: Buone prassi - Presentazione elaborati** degli studenti dell'Istituto "A. Marino"

• Letture tratte dagli scritti del vicecomandante **Domenico Troilo**, classe **V L**, a cura della prof. **Conny Melchiorre**;

• Il diario di bordo della "formidabile Brigata"; Dall'Abruzzo all'Italia: "i nuovi garibaldini"; Videointervista al partigiano **Vincenzo Conicella**, classe **V A**, a cura della prof. **Maria Giovina Di Marino**;

• Presentazione di **Ettore Troilo**; Scrittura creativa: carteggio tra partigiani della Brigata Maiella, classi **V G**, **V F**, a cura della prof. **Amalia De Risio**;

• Storia della Resistenza dei civili a Casoli; La storia di **Elena De Laurentiis**, classi **IV A**, **IV B**, **V B**, a cura della prof. **Katia Di Giulio**.

*In occasione del 60° della costituzione dell'Associazione Naz.le "B. Maiella" nel foyer del Teatro Comunale sarà allestita una mostra storica sulla "Brigata Maiella".*

Il Direttivo dell'Associazione Naz.le ex Combattenti  
"Gruppo Patrioti della Maiella" Medaglia d'Oro al Valor Militare

Referenti organizzativi:

Giorgio Ranieri 3666996250; Aldo Mario Grifone 3391784284; Ezio Liberatore 3932066870; Antonio Cardo 3394261865; Luciano Fratoni 3357712350.



BRICCOLLA editrice - Cuneo/Italia



# 80 anni dall' **ECCIDIO**

## dei **SETTE** **FRATELLI CERVI** e di **QUARTO** **CAMURRI**



### 27 DICEMBRE

#### GUASTALLA

ore 10.00

#### CIMITERO DI GUASTALLA (RE)

Omaggio alla tomba di Quarto Camurri

ore 10.30

#### PIAZZA MATTEOTTI - Sala Civica

"Quarto: un ragazzo nella bufera"

Protusione di Massimo Storchi

Inaugurazione del percorso fotografico  
sulla vita di Quarto Camurri

#### CAMPEGINE

ore 17.30

#### Fiaccolata per i Sette Fratelli Cervi

Partenza da via Amendola verso il Cimitero

#### CIMITERO DI CAMPEGINE

Omaggio alla Tomba Monumentale

della Famiglia Cervi

"La vigilia di tutte le resistenze"

Performance di Daniele Goldoni

## 27/28 DIC 2023

#### GUASTALLA

#### CAMPEGINE

#### REGGIO EMILIA

#### CASA CERVI - GATTATICO

### 28 DICEMBRE

#### REGGIO EMILIA

ore 9.00

#### CATTEDRALE DI REGGIO EMILIA

Santa Messa celebrata dall'Arcivescovo

di Reggio Emilia-Guastalla

S. E. Mons. Giacomo Morandi

ore 10.00

#### PALAZZO DEL COMUNE (RE)

#### SALA DEL TRICOLORE

Commemorazione dell'eccidio

dei Sette Fratelli Cervi

"Oltre il ponte"

Concerto a cura dell'Associazione

I Parchi della Musica

Trasmissione in diretta su **TeleReggio**

e nella **Sala Rossa** del Comune

ore 11.45

#### POLIGONO DI TIRO (RE)

Omaggio alla lapide

e al sito della fucilazione

#### CASA CERVI - GATTATICO

ore 10.00 - 17.00

#### APERTURA STRAORDINARIA MUSEO CERVI

Visite guidate per la cittadinanza

ore 15.30

#### SALA GENOEFFA COCCONI

"Cide - I doni di Papà Cervi"

Spettacolo di Maurizio Bercini

## IL CONTRASTO AL FASCISMO

### “PER UN PAESE ANTIFASCISTA”

“Per un paese antifascista” è il titolo della presentazione di due leggi promosse dal Partito Democratico e sottoscritte da parlamentari di diversi gruppi politici di opposizione. Le due Proposte di Legge sono stati scritte in collaborazione con l’ANPI e sono stati illustrati mercoledì 4 ottobre alle ore 10 presso la Sala Berlinguer alla Camera dei Deputati. L’iniziativa, presieduta da **Sandro Ruotolo**, responsabile informazione e cultura del Pd, è stata aperta dalla capogruppo **Chiara Braga**. È seguita l’introduzione di **Andrea De Maria**, deputato e primo firmatario delle PdL, e poi di **Emilio Ricci**, Vice Presidente Nazionale ANPI. A seguire, gli interventi di **Walter Verini**, primo firmatario al Senato, del regista **Alessandro Orłowski**, e di **Giovanni Baldini**, studioso dei movimenti neofascisti e collaboratore del periodico dell’ANPI “Patria Indipendente”. Hanno chiuso l’incontro il Presidente Nazionale ANPI, **Gianfranco Pagliarulo**, e la segretaria del Pd, **Elly Schlein**. Sono stati invitati alla presentazione tutti i firmatari delle due proposte di legge dei diversi gruppi politici.

# MAI PIÙ FASCISMI

### “LA VIA MAESTRA”: il 7 ottobre a Roma manifestazione nazionale in difesa e per la piena attuazione della Costituzione

La Costituzione antifascista nata dalla Resistenza – nel riconoscere il lavoro come elemento fondativo, la sovranità del popolo, la responsabilità delle istituzioni pubbliche di garantire l’uguaglianza sostanziale delle persone, i diritti delle donne, il dovere della solidarietà, la centralità della tutela dell’ambiente e degli ecosistemi, il ripudio della guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali – ha delineato un assetto istituzionale che, attraverso la centralità del Parlamento, fosse il più idoneo ad assicurare questi principi costitutivi e a realizzare un rapporto tra cittadini e istituzioni che non si esaurisce nel solo esercizio del voto ma si sviluppa quotidianamente nella dialettica democratica e nella costante partecipazione in tutte le sue declinazioni politiche, sociali e civili. Per contrastare la deriva in corso e riaffermare la necessità di un modello sociale e di sviluppo che riparta dall’attuazione della Costituzione, non dal suo stravolgimento, ci impegniamo in un percorso di confronto, iniziativa e mobilitazione comune che – a partire dai territori e nel pieno rispetto delle prerogative di ciascuno – rimetta al centro la necessità di garantire a tutte le persone e in tutto il Paese i diritti fondamentali e di salvaguardare la centralità del Parlamento contro ogni deriva di natura plebiscitaria fondata sull’uomo o sulla donna soli al comando.





ISTITUTO STORICO DELLA  
RESISTENZA E  
DELL'ETÀ CONTEMPORANEA  
DI FORLÌ-CESENA



ISTITUTO NAZIONALE  
FERRUCCIO PARRI

RETE DEGLI ISTITUTI PER LA STORIA  
DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ  
CONTEMPORANEA - EIS

Convegno nazionale di studi

# Apparati e centri di potere nella Repubblica sociale italiana: *politiche e conflitti*

Forlì

Sala del Consiglio provinciale, Piazza Morgagni 9  
30-31 marzo, 1 aprile 2023



Comitato scientifico-organizzatore:

Filippo Focardi, Domenico Guzzo, Nicola Labanca, Roberta Mira, Simona Salustri

*Evento valido per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti secondo la normativa MIUR*



Con il Patrocinio dell'Assemblea legislativa  
della Regione Emilia Romagna



Provincia di Forlì-Cesena



Il convegno è stato realizzato grazie al contributo della  
Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali



DIREZIONE GENERALE  
EDUCAZIONE,  
RICERCA E  
ISTITUTI CULTURALI





COSTITUZIONE  
REPUBLICA ITALIANA



In collaborazione con la Fondazione Gramsci,  
la Fondazione Lelio e Lisli Basso, l'Istituto Luigi Sturzo

## “LE VISIONI DELLA DEMOCRAZIA DOPO IL FASCISMO. IDEE COSTITUZIONALI PRIMA DEL 25 LUGLIO '43”

### CONVEGNO

30 GIUGNO / 1° LUGLIO 2023 - MARZABOTTO

CASA DELLA CULTURA E DELLA MEMORIA, VIA ALDO MORO 2

#### Programma

##### 30 giugno 2023

###### Ore 14,30 - Saluti

Carlo Ghezzi

vice presidente nazionale vicario ANPI

Valentina Cuppi

sindaca di Marzabotto

###### Ore 14,50 - Alla vigilia del 25 luglio

- La nuova generazione antifascista degli anni '30: il Gruppo comunista romano e Giaime Pintor: **Claudio Natoli**, già docente di storia contemporanea all'Università di Cagliari
- L'antifascismo sommerso dei ceti medi: **Giorgio Bigatti**, docente di storia economica all'Università Bocconi di Milano - Fondazione ISEC
- Operai e contadini davanti alla guerra e al fascismo: **Edmondo Montali**, **Mattia Gambilonghi**, Fondazione Giuseppe Di Vittorio
- Prigioniere ed emigrate, l'antifascismo delle donne: **Anna Tonelli**, docente di storia contemporanea all'Università di Urbino

Coordina

**Anna Cocchi**, presidente ANPI provinciale di Bologna

###### Ore 16,15 - Coffee-break

###### Ore 16,30 - Progetti per la nuova Italia

- Il Codice di Camaldoli: **Alessandro Persico**, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- L'Europa oltre la nazione. Il progetto istituzionale del Manifesto di Ventotene: **Giulia Vassallo**, Università di Genova
- La democrazia progressiva di Eugenio Curiel: **Alexander Höbel**, Fondazione Gramsci

Coordina

**Anna Cocchi**, presidente ANPI provinciale di Bologna

##### 1° luglio 2023

###### Ore 9,15 - I futuri protagonisti

- De Gasperi nel '43: **Marialuisa Sergio**, docente di storia contemporanea all'Università degli Studi Roma Tre
- Giuseppe Dossetti tra fascismo e Resistenza: **Luigi Giorgi**, Istituto Luigi Sturzo
- Lelio Basso e la fine del fascismo: **Chiara Giorgi**, docente di storia contemporanea all'Università "La Sapienza" di Roma
- Nenni di fronte alla caduta di Mussolini: **Valerio Strinati**, redattore di [www.patria indipendente.it](http://www.patria indipendente.it)

Coordina

**Tommaso Baris**, docente di storia contemporanea all'Università degli Studi di Palermo - Fondazione Gramsci

###### Ore 10,30 - Coffee-break

###### Ore 10,45

- 1943: Togliatti, la svolta nella guerra e il futuro dell'Italia: **Gianluca Fiocco**, docente di storia contemporanea all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- L'eresia di Terracini: **Pompeo Leonardo D'Alessandro**, Università degli Studi di Milano Statale
- Gli azionisti, **Andrea Ricciardi**, Fondazione Ernesto Rossi - Gaetano Salvemini di Firenze

Coordina

**Tommaso Baris**, docente di storia contemporanea all'Università degli Studi di Palermo - Fondazione Gramsci

###### Ore 12 - Tavola rotonda

Partecipano: **Nicola Antonetti**, Istituto Luigi Sturzo - **Francesco Giasi**, Fondazione Gramsci - **Giancarlo Monina**, Fondazione Lelio e Lisli Basso - **Gianfranco Pagliarulo**, presidente nazionale ANPI

Coordina

**Silvia Truzzi**, giornalista de *Il Fatto Quotidiano*



# SGUARDI CRITICI SUL MONDO: GUERRE, AUTORITARISMI, CRISI ECOLOGICA, DEMOCRAZIA

**11 DICEMBRE 2023 | ORE 9.15 - 17.30 | ROMA**  
AUDITORIUM VIA RIETI, 13 - SALA CARLO DONAT-CATTIN



## Programma

### PRIMA PARTE: SCONVOLGIMENTI GLOBALI Ore 9.15 - 10.45

Coordina **Simona Maggiorelli**, direttrice di *Left*

**Livio Pepino**, ex magistrato, presidente di *Volere la luna* - Presentazione dell'iniziativa

**Daniela Padoan**, scrittrice, presidente di *Libertà e Giustizia* - "Nulla di questo mondo ci risulta indifferente": lo sguardo come responsabilità politica

**Paolo Impagliazzo**, segretario generale della *Comunità di Sant'Egidio* - La progressione della "terza guerra mondiale a pezzi"

**Marica Di Pierri**, associazione *A Stud* - Invisibilità politica della crisi climatica

**Emiliano Brancaccio**, economista - Dall'Ucraina al Medio Oriente: le condizioni economiche per la pace

**Pausa caffè 10.45 - 11.15**

### SECONDA PARTE: COSTITUZIONI E ISTITUZIONI Ore 11.15 - 12.15

Coordina **Susanna Florio**, comitato nazionale ANPI

**Gaetano Azzariti**, costituzionalista, presidente di *Salviamo la Costituzione* - Pace e guerra nella Costituzione italiana e nell'ordinamento internazionale

**Giuseppe Bronzini**, segretario generale del *Movimento Europeo* - Democrazia, spinte autoritarie e populismi: che ne è dell'Unione europea?

**Ilaria Masinara**, *Amnesty International Italia* - Violazioni dei diritti umani e guerra ai civili: che ne è del diritto internazionale? L'esempio della Palestina.

**Fabio Alberti**, *Un ponte per* - Gli organismi internazionali tra suprematismo, decolonizzazione e cooperazione

**Pausa pranzo 12.40 - 13.40**

### TERZA PARTE: IL MONDO COME RESPONSABILITÀ Ore 14 - 15.30

Coordina **Raffaella Bolini**, vicepresidente nazionale ARCI

**Tomaso Montanari**, rettore dell'*Università per Stranieri di Siena* - Custodia o possesso? Ambiente, pace, giustizia

**Teresa Forcades**, monaca benedettina, teologa - Povertà, guerre e istituzioni globali: uno sguardo dai margini

**Francesco Vignarca**, coordinatore campagne della *Rete italiana Pace Disarmo* - Industria bellica e militarizzazione globale

**Simona Regina**, giornalista scientifica - Vivere digitale: sfide e opportunità nell'era dell'intelligenza artificiale

**Ore 15.30 - 17.30**

### TAVOLA ROTONDA:

**LA VIA MAESTRA E LA MONTAGNA DA SCALARE:  
PACE, UMANITÀ, LIBERTÀ, GIUSTIZIA**

Coordina **Valentina Cuppi**, sindaca di *Marzabotto*

**Emiliano Manfredonia**, presidente nazionale *ACLI*

**Walter Massa**, presidente nazionale *ARCI*

**Sergio Bassoli**, area internazionale *CGIL*

**Ilaria Masinara**, *Amnesty International Italia*

**Daniela Padoan**, presidente *Libertà e Giustizia*

**Alessandro Bertani**, vicepresidente *Emergency*

**Gianfranco Pagliarulo**, presidente nazionale *ANPI*





## **FORUM DELLE ASSOCIAZIONI ANTIFASCISTE E DELLA RESISTENZA**

Nel 2023 è proseguita l'azione del **Forum delle Associazioni antifasciste e della Resistenza**, nato per impulso dell'ANPI nel 2021 e che riunisce **10** organizzazioni: **ANPI, AICVAS, ANED, ANEI, ANFIM, ANPC, ANPPIA, ANRP, FIAP, FIVL**. Un'iniziativa storica mossa dalla necessità di una grande unità per rilanciare i valori dell'antifascismo e per la piena attuazione della Costituzione.



### **FORUM DELLE ASSOCIAZIONI ANTIFASCISTE E DELLA RESISTENZA**

#### **Carta dei valori e degli intenti**

Nel pieno rispetto dell'autonomia, dell'identità e della pari dignità di ciascuna Associazione partigiana e resistenziale che rappresentiamo, uniti dalla memoria dei venti anni di resistenza morale e civile dell'antifascismo, dei "venti mesi" della selvaggia occupazione nazista e del collaborazionismo della repubblica di Salò, della deportazione politica ed ebraica, dell'internamento di soldati ed ufficiali, del prelievo coatto di manodopera, di stragi ad opera delle unità militari e di polizia sia dell'occupante nazista sia della repubblica di Salò, e del riscatto dell'Italia grazie alla Resistenza, consapevoli della necessità di rafforzare un rapporto comune nel complesso momento che attraversa l'intero Paese, decidiamo di dar vita ad un **Forum collegiale permanente**, per sua natura apolitico e pluralistico tendenzialmente mirante alla collaborazione e al lavoro comune con le organizzazioni di analoga matrice presenti negli altri stati, e sottoscriviamo questa Carta dei valori e degli intenti come base ideale di un percorso unitario e condiviso:

- affermare, difendere e rilanciare i valori dell'antifascismo e della Resistenza, oggi insidiati da ripetuti tentativi di sottovalutazione e di discredito, sia in Italia che in Europa;
- diffondere la conoscenza della recente storia italiana dal periodo immediatamente precedente alla nascita del fascismo, all'instaurazione del regime, al ventennio fascista con particolare riferimento alle attività antifasciste ed alla spietata repressione di tali attività, alla Resistenza ed alla lotta di Liberazione, contro ogni tentativo revisionistico e in difesa dell'autonomia della ricerca storica;
- diffondere la conoscenza della Costituzione e promuoverne l'attuazione integrale, a cominciare dai principi di pace, libertà, uguaglianza e democrazia alla base anche del Manifesto di Ventotene;
- affermare con forza i diritti umani e i doveri di solidarietà politica, economica e sociale fra tutti i cittadini;
- diffondere la democrazia rappresentativa come forma di governo, come strumento di partecipazione popolare e come organizzazione generale della vita pubblica;
- lottare contro ogni discriminazione e contro ogni razzismo;
- chiedere la piena applicazione da parte di tutte le istituzioni democratiche delle leggi vigenti, contro i rigurgiti neofascisti;
- operare per la formazione civile dei cittadini, in particolare dei giovani, alla luce dei valori essenziali della Repubblica democratica e antifascista;
- lottare per la piena attuazione del progetto di un'Europa libera, unita, democratica, solidale e promotrice di pace;
- promuovere iniziative tese a salvaguardare la pace, alla luce dell'art. 11 della Costituzione della Repubblica, della Carta delle Nazioni Unite e degli atti costitutivi della Unione Europea.



# Associazione Nazionale Partigiani d'Italia



**STATUTO E REGOLAMENTO ANPI**



**LA COSTITUZIONE**



**ATLANTE DELLE STRAGI NAZISTE E FASCISTE**



**PATRIA INDIPENDENTE**



**I LIBRI DI BULOW**



**PROMEMORIA - STORIA D'ITALIA DAL 1918 A 1948**



**MEMORIALE DELLA RESISTENZA ITALIANA - VIDEO INTERVISTE**



**PROPOSTE FORMATIVE**



**FORUM DELLE ASSOCIAZIONI ANTIFASCISTE E DELLA RESISTENZA**



**DONNE E UOMINI DELLA RESISTENZA**



**I MUSEI DELLA RESISTENZA**



**COORDINAMENTO DONNE ANPI**

Il sito internet nazionale dell'ANPI [www.anpi.it](http://www.anpi.it) – Direttore responsabile **Andrea Liparoto**, **netmaster** **Francesco P. Sileno** – conta oltre un 1.100.000 visitatori, per un totale di oltre 2.200.000 pagine consultate. Tutte le notizie sulle iniziative, manifestazioni e attività dell'Associazione, dall'intero territorio nazionale, dai **105** Comitati Provinciali e dalle oltre mille sezioni di città e centri più piccoli, confluiscono sul sito, in costante e ininterrotto aggiornamento. Il portale ospita i *link* ai documenti e alle pubblicazioni curate dall'ANPI, oltre ai materiali grafici relativi a tutte le iniziative e progetti realizzati. Uno strumento – rinnovato nella veste grafica e funzionale grazie a un profondo restyling apportato nel corso del 2023 – utilissimo ai fini dell'informazione e della conoscenza da parte degli iscritti, dei simpatizzanti e, più in generale, dei cittadini interessati alle tematiche dell'antifascismo e della lotta di Liberazione, così come alla diffusione dei valori e dei principi democratici sanciti nella Costituzione nata dalla Resistenza.

Dall'*Home Page* del sito nazionale è raggiungibile e consultabile la testata giornalistica quindicinale dell'Associazione, *Patria indipendente on-line* ([www.patriaindipendente.it](http://www.patriaindipendente.it)). Attualmente sono presenti sul sito anche i *link* alle pagine di due portali dedicati agli archivi documentali digitali costituiti al termine di approfondite e accurate ricerche storico-scientifiche avviate dall'ANPI: "*L'Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia*" ([straginazifasciste.it](http://straginazifasciste.it)), con la collaborazione degli studiosi dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (già INSMIL); la **Piattaforma multimediale ProMemoria** ([promemoria.anpi.it](http://promemoria.anpi.it)) da leggere, vedere e ascoltare, costruendo la propria personale mappa della storia; l'Archivio nazionale **Noi, partigiani** con le videotestimonianze delle partigiane e dei partigiani ancora viventi. In allegato una *slide* che riepiloga i contenuti "fissi" del sito. Tra le sezioni speciali più visitate vanno ancora indicate *La Resistenza dei militari italiani* e *Donne e uomini della Resistenza*, con pagine in costante ampliamento e aggiornamento. Anche l'enciclopedia *on-line* *Wikipedia* segnala e rimanda ai profili biografici di partigiani e partigiane (ad oggi oltre 3.000 schede) presenti sul sito nazionale. Infine, sempre in Home page, è presente il "bottono" curato dal **Coordinamento Nazionale Donne ANPI**, con le informazioni su tutte le sue attività.

L'Associazione, inoltre, è sui *social network* con i suoi profili **Facebook** (seguito da circa **213.000 follower**), **X (93.000)**, **Instagram** (oltre **48.000**), tutti in notevole crescita (dati riferiti al 2023).

\*\*\*\*\*

Il periodico dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia "**Patria Indipendente**" *on-line* ([www.patriaindipendente.it](http://www.patriaindipendente.it)) dall'originaria cadenza quindicinale, è oggi trasformato in una sorta di vero e proprio quotidiano, obiettivo raggiunto grazie agli aggiornamenti *on-line* giornalieri. Perché compito essenziale di un giornale è informare nel modo migliore e più fruibile possibile. Offrire un servizio, far arrivare notizie, inchieste, approfondimenti, immagini, video, con la massima professionalità, velocità e correttezza. Arricchiscono la proposta editoriale i resoconti e le cronache sulle iniziative e attività portate avanti dal Presidente Nazionale dell'ANPI, **Gianfranco Pagliarulo**, dal Comitato Nazionale dell'Associazione, dagli oltre 100 Comitati Provinciali e dalle tantissime Sezioni disseminate su tutto il territorio italiano. In seguito alla sua nomina a Presidente dell'Associazione, Pagliarulo ha mantenuto la direzione editoriale del periodico, mentre la giornalista professionista **Natalia Marino** è dal 2021 il Direttore responsabile della testata *Patria Indipendente on-line*, della quale **Andrea Liparoto** è caporedattore. Compongono la redazione Donatella Alfonso, Giovanni Baldini, Irene Barichello, Giampiero Cazzato, Gabriella Cerulli, Aurora Delmonaco, Valerio Strinati. Tra le firme più autorevoli – giornalisti, storici, giuristi, costituzionalisti, docenti e personalità della cultura – che contribuiscono alla realizzazione del periodico vanno citati Paolo Brogi, Chiara Ferrari, Francesco Filippi, Domenico Gallo, Eric Gobetti, Carlo Greppi, Giorgio Pagano, Francesco Soverina, Aldo Tortorella, Claudio Vercelli e tanti altri.

"**Patria Indipendente**", periodico quindicinale dell'ANPI Nazionale, nasce il 2 marzo 1952 con un formidabile comitato di "direzione": Emilio Lussu, scrittore, dirigente politico di primo piano, figura tra le più rappresentative dell'antifascismo italiano, Leonida Repaci, scrittore, fondatore del premio letterario Viareggio, Giovanni Serbandini, condannato dal Tribunale Speciale, partigiano della prima ora. Fausto Vighi, scrittore, giornalista e primo direttore. Fin da subito *Patria* ospitò firme fondamentali della cultura italiana: da Alberto Moravia a Carlo Levi, a Carlo Lizzani. Poi altri grandi della società, della politica e della cultura: Piero Calamandrei, Italo Calvino, Enrico Mattei, Carlo Salinari, Umberto Terracini, Leo Valiani, Giuliano Vassalli, Vasco Pratolini, Leonetto Amadei, Umberto Calosso, Ada Gobetti, Riccardo Lombardi, Renata Viganò, Ruggero Zangrandi, solo per fare alcuni nomi. Gli intellettuali scesero in campo a difesa dei partigiani, della Costituzione e dei valori di libertà e democrazia. *Patria* c'è sempre stata, a sostegno delle battaglie ideali e politiche dell'ANPI e dei suoi dirigenti, con in testa Arrigo Boldrini, mitico comandante "Bulow" e MOVIM. Dal '98 la cadenza del giornale è mensile, per tornare con la sua versione *on-line* alla periodicità quindicinale, ma con aggiornamenti da vero e proprio quotidiano. Questi i direttori responsabili che si sono susseguiti dalla nascita della testata: Fausto Vighi (dal 1952 al '59), Francesco F. Nitti (1959-'74), Alfonso Bartolini (1974-2001), Lucio Cecchini (2001-'04), Giulio Mazzon (2004-'05), Wladimiro Settimelli (2005-'15), Gianfranco Pagliarulo (2015-'20). **Dal 2021 Natalia Marino è la prima donna alla guida del giornale.**

La **newsletter**, per ogni numero del giornale, completa di sommario degli articoli e relativi **link** ai pezzi, è inviata ogni quindici giorni a una **mailing list** di **circa 81.000 destinatari** che lo hanno richiesto. Al numero di questi lettori "affezionati" va aggiunto il dato significativo di circa **180.000 contatti mensili** in media, oltre alla diffusione sui principali **social**: con circa **16.000 follower** e quasi **20.000 visualizzazioni giornaliere** su **Facebook**, circa **800 follower** su **X**, circa **10.000** su **Telegram** e quasi **2.000** su **Instagram** (dati riferiti al 2023).

# Patria Indipendente

Home N° 118 Sezioni v Temi e Dossier v Chi Siamo v Cerca 🔍



Periodico dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

Numero 118  
Anno

Leggi il numero 118 →

## Tutti i numeri

Patria Indipendente, il periodico antifascista con aggiornamenti quotidiani.

Seleziona il numero da leggere v

CITTADINANZA ATTIVA



BREVIZI  
**Non dimentico, dunque sono antifascista**  
Redazione

Per il Giorno della Memoria, anche in questo 2023, sono decine e decine le iniziative promosse dall'Anpi in Italia e all'estero. Una galleria di locandine per raccontarle

Home N° 121 Sezioni v Temi e Dossier v Chi Siamo v Cerca 🔍

# Patria Indipendente



Periodico dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

Numero 121  
Anno

Leggi il numero 121 →

## Tutti i numeri

Patria Indipendente, il periodico antifascista con aggiornamenti quotidiani.

Seleziona il numero da leggere v

CITTADINANZA ATTIVA



LUNEDÌ 15 APRILE 2024

**"Ripartire dal Manifesto di Ventotene per avverare l'Europa di Spinelli"**



EDITORIALI  
**La nostra lotta è memoria e sogno**  
Gianfranco Pagliarulo, presidente nazionale Anpi

Ogni 25 aprile è diverso, ma questo è più diverso, con un governo essenzialmente autoritario nell'animo, un cuore nero che ogni tanto comincia a fibrillare; un mondo minacciato di nuovo dai venti di guerra e l'unità nazionale compromessa da due bombe a orologeria: autonomia differenziata e presidenzialismo. L'Italia del lavoro, della pace e della democrazia non ci sta e l'Anpi dedica la Festa alle donne Medaglia d'Oro morte per sconfiggere il nazifascismo. Consapevoli di avere le istruzioni per costruire il futuro, un libretto che si chiama Costituzione. Nata dalla Resistenza

Home N° 126 Sezioni v Temi e Dossier v Chi Siamo v Cerca 🔍

# Patria Indipendente



Periodico dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

Numero 126  
Anno

Leggi il numero 126 →

## Tutti i numeri

Patria Indipendente, il periodico antifascista con aggiornamenti quotidiani.

Seleziona il numero da leggere v



LONG-FORM  
**Quel che resta dell'8 settembre. Ottanta anni dopo**  
Claudio Vercesi

La catastrofe, tanto repentina quanto generata da un lungo sommarsi di elementi, coinvolse tutta la società italiana. Fu enfatizzata, nei suoi drammatici effetti, dalla repentina dispersione delle Forze Armate. Le storie tragiche dei militari deportati in Germania e internati, la scelta eroica dei soldati e degli ufficiali che decisero di non collaborare con la Rsi. Perché quel giorno del 1943 non morì la Patria ma l'idea fascista di nazione. Prima parte

## IL LIBRO

Publicato nel 2023 a cura dell'ANPI e dell'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri", questo volume raccoglie le relazioni del convegno che si è svolto a metà ottobre del 2022 a Forlì e la tavola rotonda finale. Il tema: "Lo sguardo dell'altro". E mai titolo fu più appropriato. "Quello sguardo – si è scritto in letteratura – *mi disse tutto quello che c'era da dire*". Ecco, il punto è se e come noi, gli italiani, abbiamo incrociato quello sguardo, lo sguardo degli aggrediti. Il sottotitolo è esplicito: "Fascismo e colonialismo visti dagli aggrediti, ieri e oggi". Crolla così l'imponente mausoleo della retorica di chi limita la sua visione del mondo ai confini del nostro Paese e inquina la parola "Patria" in un minestrone traboccante di nazionalismo. Ecco perché si tratta di una ricognizione storica ambiziosa ed ancora allo stato iniziale, che però ha una valenza politica di peculiare attualità. Si illustrano nel libro le vicende dell'attacco italiano all'Etiopia, alla Somalia, alla Spagna, alla Grecia, alla Francia, all'Unione Sovietica, alla Cirenaica, all'Albania, alla Dalmazia e Istria, alla Slovenia. Opportunamente **Filippo Focardi** nella sua relazione cita "The Guardian", sul quale il 25 luglio 2001 si scrive che *"i soldati di Mussolini hanno commesso atrocità che per sessant'anni non sono state punite. Adesso la cospirazione del silenzio sta finalmente cominciando ad essere svelata"*. E Focardi si interroga sulle ragioni di tale "cospirazione". Ma davvero questa comincia a essere svelata, oppure registriamo preoccupanti passi indietro?  
(dalla Prefazione di Gianfranco Pagliarulo)

# LO SGUARDO DELL'ALTRO

*Fascismo e colonialismo visti  
dagli aggrediti di ieri e di oggi*

Atti del Convegno, Forlì 15 ottobre 2022

**ATTI DEL CONVEGNO PROMOSSO**  
da Anpi  
e Istituto Nazionale Ferruccio Parri



Società Editrice «Il Ponte Vecchio»

## LA MEMORIA

### IL PROGETTO “NOI, PARTIGIANI”

**Questo è uno scrigno** che contiene e conserva le parole e i volti di tante partigiane e partigiani. Va maneggiato con la cura ed il rispetto che si deve alle madri e ai padri che hanno generato un Paese altro, diverso e opposto a quello fascista: l'Italia – come è scritto sulla Costituzione – del lavoro e della pace.

**Tutti molto anziani, naturalmente.** Immaginiamoli da giovani, da ragazzi, alcuni da ragazzini, quando, spesso in modo diverso l'uno dall'altro, ma uniti tutti dalla volontà di liberazione e di libertà, affrontarono un nemico spietato ed infinitamente più forte, e lo sconfissero.

**È il loro dono e per questo ci sono cari.** Non è un libro di storia, perché evoca un sentimento di gratitudine e ci presenta una galleria di ricordi che collega il passato al presente, che ci fa umani fra gli umani.

**Ragazzi di allora che parlano ai ragazzi di oggi,** come se dicessero che sì, si può e si deve cambiare, mettendosi in gioco. Un messaggio che propone una tensione alla cittadinanza attiva, un impegno che accomuna la generazione della radio a quella del web.

**Quando Laura Gnocchi e Gad Lerner** proposero questo progetto a Carla Nespolo, la presidente nazionale dell'ANPI accettò con entusiasmo, facendolo proprio. Grazie a Laura e a Gad, dunque, perché hanno ideato e creato questo incontro. E poi a ciascuno dei protagonisti intervistati. Ed ancora allo SPI Cgil, che ci ha davvero aiutato. E grazie a tutti voi che, visionando queste pagine, contribuite giorno per giorno a rendere stabile e permanente questo Memoriale, come un monumento scavato nella pietra della vita.

**Gianfranco Pagliarulo, Presidente nazionale dell'ANPI**

## Il progetto

**Le centinaia di volti di partigiane e partigiani** che compongono le tessere del mosaico di questo Memoriale della Resistenza italiana, rappresentano un insieme di storie di vita raccontate in tarda età dai diretti interessati, allora giovanissimi.

**Ciascuno di loro,** nella grande varietà delle estrazioni sociali e degli orientamenti culturali, testimonia una scelta di libertà compiuta rivoltandosi contro il regime fascista e l'invasore tedesco.

**La ricerca, avviata nel 2019 prima della pandemia Covid** che ha falciato questa generazione, portatrice di un prezioso deposito di memorie e di insegnamenti, è ancora in divenire. L'obiettivo è di raccogliere qui il massimo numero di testimonianze dei protagonisti della Resistenza, comprese le molte rilasciate in precedenza e disseminate in vari archivi.

**Chiunque abbia dato il suo contributo,** piccolo o grande, alla lotta di Liberazione nei venti terribili mesi che vanno dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945, merita di essere ricordato con riconoscenza da chi ha avuto la fortuna di nascere in un Paese che trova nella Costituzione repubblicana, per sua natura antifascista, le basi della convivenza democratica.

**Come tale viene messo a disposizione di tutta la cittadinanza,** dei ricercatori storici, ma in special modo dei giovani chiamati a confrontarsi con le scelte di chi, alla loro età, seppe fare la cosa giusta.

Laura Gnocchi  
Gad Lerner

Alle interviste realizzate con partigiani e partigiane viventi, nel Memoriale vengono aggiunte anche testimonianze raccolte negli anni precedenti dall'Anpi, da studiosi, famigliari, attivisti. Nei video e nelle schede troverete perciò specificato l'archivio di provenienza e, per quanto possibile, la data in cui sono state girate.

Si tratta di materiali nati in tempi e con tecniche di ripresa molto diversi tra loro, ma uniti alle interviste più recenti dallo stesso intento: mantenere il ricordo e rendere omaggio a chi ha combattuto per la libertà.

# NOI PARTIGIANI

## Memoriale Della Resistenza Italiana





\*\*\*\*\*

### Presentata a Roma la proposta di legge per l'istituzione del Giorno della Memoria per le vittime del colonialismo italiano

“Art. 1. Istituzione del Giorno della Memoria per le vittime del colonialismo italiano.

1. La Repubblica italiana riconosce il giorno 19 febbraio, data di inizio dell'eccidio della popolazione civile di Addis Abeba compiuto nel 1937, «Giorno della memoria per le vittime del colonialismo italiano», al fine di ricordare gli oltre 700.000 africani uccisi durante il periodo di occupazione coloniale italiana in Eritrea, Etiopia, Libia e Somalia.

2. Il Giorno della Memoria di cui al comma 1 è istituito al fine di ricordare gli eccidi, le campagne militari, le leggi razziali, le norme sessiste, l'impiego di aggressivi chimici, la deportazione, la prigionia e, in generale, la politica di occupazione cui sono state sottoposte le popolazioni dei Paesi africani dominati dall'Italia”.

Questo è il primo articolo della proposta di legge per l'istituzione del Giorno della Memoria per le vittime del colonialismo italiano presentata il 17 ottobre alla Sala stampa della Camera dei Deputati. Sono intervenuti – coordinati da Fabrizio De Sanctis della Segreteria Nazionale ANPI – gli On. Laura Boldrini (PD), prima firmataria, Riccardo Ricciardi (M5S), Nicola Fratoianni (AVS) e Silvano Falocco della Rete Yekatit 12-19 febbraio, da sempre impegnata in questa battaglia di memoria attiva. Ha concluso il Presidente Nazionale ANPI, **Gianfranco Pagliarulo**: *“L'Associazione ha contribuito alla stesura del testo della proposta. Ciò che è a tema con questo disegno di legge è una profonda decolonizzazione della cultura del nostro Paese, una formazione oggettiva e corretta nelle scuole e nelle università, un'informazione che restituisca agli italiani una conoscenza veritiera del passato del nostro Paese. Questo disegno di legge si muove in questa direzione”.*





## II RESTAURO DEI MONUMENTI - Con il contributo del Ministero della Difesa

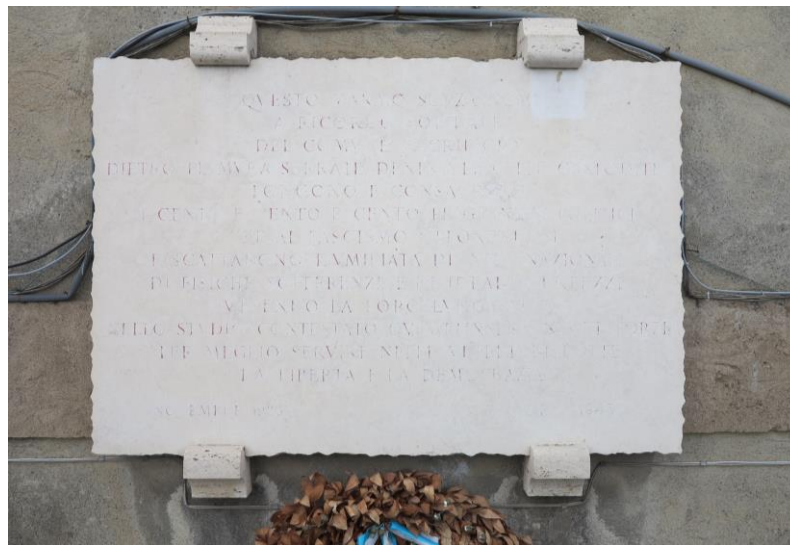
Attraverso le proprie strutture territoriali e in collegamento con le amministrazioni locali, l'**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia** ha realizzato – assieme allo SPI-CGIL – una **serie di progetti** tesi a **recuperare e valorizzare monumenti, luoghi e ambienti** che videro lo svolgersi di momenti decisivi per la costruzione di un mondo di giustizia e libertà nel corso della Seconda guerra mondiale e della lotta di Liberazione dall'occupazione nazifascista del nostro Paese. Si tratta di siti sicuramente non inferiori per importanza a quelli storicamente più conosciuti, visto il sempre crescente interesse per i **luoghi della Memoria**, testimonianza del sacrificio di tanti italiani – **partigiani, militari, civili, donne e uomini** – per la libertà e la democrazia. Tali opere poste a perenne ricordo di fatti, vicende e figure simbolo della Resistenza e del Secondo conflitto mondiale rischiavano lo scherno del tempo, dell'incuria e del degrado.

**Nel corso del 2023 sono stati realizzati 13 interventi di restauro in 11 tra città capoluogo e centri più piccoli: Bedizzole (BS), Limana (BL), VERONA e Sant'Ambrogio Valpolicella (VR), Longiano (FC), Codigoro (FE), ANCONA, ASCOLI PICENO, Valle Castellana (TE), Civitavecchia e Subiaco (RM).**

A seguire alcune immagini dei monumenti restaurati:







# Libere di essere



10 e 11 novembre '23

**Donne resistenti ieri e oggi.  
Nella Costituzione la nostra emancipazione e la nostra libertà.**

**Venerdì 10 novembre**

• 15,00 **Apertura lavori**

Tamara Ferretti Coordinamento Nazionale Donne ANPI

**Saluti**

Isabella Birindelli Direttrice dipartimento di Matematica  
Università "La Sapienza"

Gianfranco Pagliarulo Presidente Nazionale ANPI

• 15,45 - 17,00

**I sessione: "Donne e Resistenza"**

coordina Marina Pierlorenzi

Mirella Serri "Le Donne e il fascismo"

Danfela Padoan "La resistenza delle donne nella Shoah"

Fiorenza Taricone "Donne dalla Resistenza alla Costituzione"

Lorena Fornasir "Resistenza ieri e oggi"

**Pausa**

• 17,15 - 19,00

**II sessione: "La solidarietà e la pace"**

coordina Arianna Cesarone

Gulala Salih UDIK, attivista curda

Azam Baharami attivista iraniana

Francesca Patrizi attivista Cisd

**Sabato 11 novembre**

• 9,15 - 11,00

**III sessione: "Lo stato sociale, la cura, la cultura e l'innovazione"**  
coordina Elisabetta Leone

Alba Bonetti Presidente Amnesty International

e Linda Laura Sabbadini "Politiche familiari e crescita demografica"

Roberta Nunin "Donne e lavoro"

Lucia Migliorelli "Donne, ricerca e innovazione"

Simona Maggiorelli "Donne e comunicazione"

Alessandra Algostino "Donne, diritti, Costituzione"

**Pausa**

• 11,15 - 13,15

**IV sessione: "La rete delle donne"**

Tavola Rotonda "Libere di essere"

modera Pina Palella

Tamara Ferretti ANPI

Maura Cossutta Casa Internazionale delle Donne

Lara Ghiglione CGIL

Renata Natili Micheli CIF

Daniela Fumarola CISL

Vittoria Tola UDI

Alessia Polisini UDU

Ivana Veronese UIL

**Dipartimento di Matematica, Aula II**

**Università La Sapienza Piazzale Aldo Moro 5, Roma**

ANARTEKA

## **“Un pomeriggio con Tina”:** alla Casa della Memoria di Roma è stata ricordata Tina Costa, partigiana e dirigente nazionale ANPI

Il 20 marzo 2023 alle ore 17 la Sala della Casa della Memoria e della Storia era stracolma di compagni e amici di Tina Costa, scomparsa il 20 marzo di quattro anni fa. Il presidente dell'ANPI provinciale di Roma, Fabrizio De Sanctis, l'ha ricordata con commozione e poi è partito un filmato con una sua bellissima intervista che ci ha restituito la vivacità, la passione, la contemporaneità della nostra Tina e la sua ricerca di unità pur nel rispetto delle differenze. Per noi immensamente importante è il nostro Coordinamento donne provinciale intitolato a lei che lo ha fermamente voluto e ha contribuito a crearlo e rafforzarlo. Insieme si può vincere il fascismo purché il NOI di chi vuole attuare la Costituzione e ricostruire una società libera solidale e democratica prevalga sulle divisioni. Queste le sue parole risuonate nella Sala ieri e sembrava che fosse lì con noi a parlare di quanto sta accadendo oggi.



La Costituzione repubblicana e i suoi valori nella vita e nelle opere di  
**CARLO SMURAGLIA**  
Partigiano-Giurista- Uomo delle Istituzioni

“La Resistenza è fondamentale nella storia del nostro Paese, dobbiamo farla conoscere il più possibile. Perché non esiste comunità che possa andare avanti, se sulla sua storia non trova, una memoria collettiva. La nostra è la forza di decine di migliaia di iscritti, tutti volontari, che si impegnano per il bene dell'ANPI, che coincide col bene e col futuro del Paese, come previsto dalla nostra Costituzione. Dobbiamo crederci, perché se ci impegniamo a farla valere, rinnovandoci e coinvolgendo di più i cittadini e i giovani, allora non avremo paura del futuro.”



**SABATO 11 Marzo 2023 h. 10.00**

Saluto on. Valentina Ghio, già Sindaca di Sestri Levante

Saluto del Comune di Sestri Levante

Saluto di ANPI Sestri Levante

**Ne discutono:**

**Massimo Bisca** presidente ANPI Provinciale di Genova

**Michele Di Lecce** già Procuratore della Repubblica di Genova

**Francesco Pinto** Procuratore aggiunto della Repubblica di Genova

**Conclude**

**Gianfranco PAGLIARULO**

Presidente Nazionale A.N.P.I.

**Vi aspettiamo alla Sala Agave via Portobello 19**  
**Sestri Levante**



A UN ANNO DALLA SCOMPARSA DI  
**CARLO SMURAGLIA**  
RICORDIAMO LA SUA FIGURA  
E IN ACCORDO  
CON LA FAMIGLIA,  
**DIAMO IL SUO NOME ALLA SEZIONE**  
TRA LETTURE SIGNIFICATIVE,  
MUSICA, EMOZIONI E TESTIMONIANZE.  
**UN POMERIGGIO PARTICOLARE**  
PER STRINGERCI FORTE E PER  
**NON DIMENTICARE.**



**DOMENICA 28 MAGGIO dalle ore 15.00**  
SALONE PRIMO PIANO COOPERATIVA BARONA ETTORE SATTA (DIAMANTE 2)  
VIA MODICA 8 MILANO.

**PICCOLO CORO ANTIFASCISTA** - AGLAIA ZANNETTI, Attrice, Radio Itineraria  
ROBERTO CENATI, Presidente ANPI Provinciale Milano  
GIANFRANCO PAGLIARULO, Presidente Nazionale ANPI  
ELISA SCARANO, Presidente Consiglio Municipale 6 Milano  
LORENZA GHIDINI, Radio Popolare  
STEFANIA CAPPELLETTI, Presidente Sezione ANPI Barona Milano  
Special Guest, GAETANO LIGUORI  
Coordina: IVANO TAIETTI



Firenze, 4 marzo 2023: un luogo e un giorno che resteranno nella memoria e nel cuore di tutta l'ANPI e del Paese. Alla presenza del **Sindaco Dario Nardella**, del Presidente Nazionale ANPI, **Gianfranco Pagliarulo**, della Presidente dell'ANPI Provinciale di Firenze e componente della Segreteria Nazionale, **Vania Bagni**, di rappresentanti di associazioni e sindacati, di iscritti e dirigenti ANPI da tutta Italia è stata inaugurata "Piazza Carla Nespolo". Un omaggio prezioso alla nostra indimenticata Presidente Nazionale scomparsa nel 2020. Dall'intervento di **Gianfranco Pagliarulo**: *"Così Carla ci rimane nella memoria e nel ricordo. E in questo luogo, in questa bellissima città, culla della cultura e della civiltà italiana, Medaglia d'Oro alla Resistenza e all'insurrezione, ritroviamo il suo nome, la sua presenza, la sua umanità. Carla nasce il 4 marzo 1943, guarda un po'! Lo stesso giorno e lo stesso anno in cui nasce Lucio Dalla. È stata proprio una buona annata. Pochi mesi dopo, con l'8 settembre, nonostante la fuga del re e del governo, cominciò la Resistenza. Ciao Carla! Continuiamo sulla strada che hai tracciato: l'umanità al potere. Buon compleanno! Grazie a tutti voi, grazie al sindaco, grazie alla giunta, grazie a Firenze!"*



## 6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

In linea generale si può affermare che l'ANPI è sostenuta nella realizzazione delle sue attività e iniziative, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione generale delle sue strutture ed il loro funzionamento, dalla voce "Tesseramento", vale a dire dalle quote associative versate dagli iscritti, peraltro in sensibile aumento da diverse annualità, a testimonianza della sempre più ampia condivisione della *mission* e degli obiettivi dell'Associazione.

L'altra voce rilevante è costituita dal Contributo del 5 per mille dell'Irpef destinato ogni anno dai contribuenti italiani all'Associazione, attraverso la sottoscrizione del riquadro del Sostegno agli Enti del Terzo Settore, indicando il Codice Fiscale dell'ANPI. Anche questa forma di sostentamento oltre a testimoniare l'attaccamento di iscritti e simpatizzanti non iscritti, è indice della diffusione e del radicamento dell'Associazione sul territorio nazionale, dal Nord al Sud dell'Italia.

Infine il sostegno del Ministero della Difesa, approvato dal Parlamento e ripartito annualmente fra tutte le associazioni combattentistiche, è destinato per la sua gran parte al supporto di specifici progetti sottoposti ad analisi e approvazione preventiva da parte dei competenti uffici del Dicastero. Nel 2023 il Contributo è stato utilizzato dall'ANPI per la realizzazione delle iniziative legate alle celebrazioni della Festa Nazionale della Liberazione del 25 Aprile; per la prosecuzione del Progetto "*Per la valorizzazione dei luoghi della Resistenza in Italia*" finalizzato al restauro di cippi, lapidi, targhe e altri monumenti, simbolo delle battaglie e del sacrificio di partigiani, militari e civili nel corso della Resistenza, della lotta di Liberazione e della Seconda guerra mondiale; per la prosecuzione del Progetto "*Noi, partigiani - Memoriale della Resistenza Italiana*", portale nazionale multimediale che raccoglie le video-testimonianze dei combattenti per la libertà, curato dai giornalisti Gad Lerner e Laura Gnocchi; per le celebrazioni dell'80° della Resistenza, avviate nel 2023, in particolare ripercorrendo le fasi conseguenti all'Armistizio dell'8 settembre 1943, con l'inizio della Resistenza e la vicenda degli Internati Militari Italiani, ricostruita nel Convegno Nazionale organizzato dall'ANPI dal titolo "*La Resistenza degli IMI. Una storia di tutti*", svolto nella Sala Consiliare del Comune di Bari il 17 e 18 novembre 2023.

Un'ultima notazione riguarda i fondi ricevuti nel 2023 dall'Associazione che si è fatta carico, proprio in virtù della sua presenza sull'intero territorio nazionale e dell'autorevolezza e affidabilità che le è riconosciuta, di convogliare le liberalità versate dai Comitati Provinciali ANPI, dalle Sezioni, dagli iscritti, dai simpatizzanti e dai cittadini a sostegno delle popolazioni dell'Emilia-Romagna colpite dalle alluvioni e inondazioni del maggio '23, destinandole interamente a favore di Enti Locali e altre realtà del territorio devastato.

Tutte le informazioni sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione sono fornite dettagliatamente nel Bilancio di esercizio relativo al periodo di riferimento.

## 7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo ha esercitato compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5 (Attività di interesse generale), 6 (Attività diverse), 7 (Raccolta fondi) e 8 (Destinazione del patrimonio e assenza scopo di lucro) del D.lgs. n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore - CTS), in merito ai quali si rimanda integralmente alla Relazione redatta dallo stesso Organo di controllo.

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL  
DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI,  
REDATTA DALL'ORGANO DI CONTROLLO AI SENSI DELL'ART.30, CO. 7, DEL D.LGS. N. 117 DEL  
2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE)**

Al Comitato Nazionale dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia ETS

**Premessa**

L'Organo di controllo, nella sua attuale composizione monocratica, è stato nominato dal Congresso Nazionale tenuto dal 24 al 27 marzo 2022 e lo stesso ha svolto le attività demandate dal Codice del Terzo Settore e dallo Statuto Sociale.

Ai sensi dell'art. 30 c. 7 del CTS, e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (*Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore*) — par. 6 — punto 8) lett. g) sub b), l'Organo di controllo ha in particolare l'obbligo di monitorare l'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5 (*Attività di interesse generale*), 6 (*Attività diverse*), 7 (*Raccolta fondi*), e 8 (*Destinazione del patrimonio ed assenza scopo di lucro*) del CTS.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione dell'Organo di controllo sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale*", e nella sezione B) l'"*Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida*", come previsto al par. 7 del predetto decreto.

**A) Relazione dell'Organo di controllo sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale**

**Giudizio**

Ho svolto il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Associazione Nazionale Partigiani d'Italia ETS.

A mio giudizio l'Associazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha osservato le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal proprio Statuto vigente a tale data e dal CTS.

**Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto il monitoraggio e raccolto informazioni dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e verificato che l'Associazione ha:

- Esercitato in via esclusiva le attività di interesse di cui all'art. 5, co. 1 del CTS, ed in particolare quelle previste dall'art. 2 dello Statuto sociale;
- Rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i donatori, i sostenitori, e il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7, co. 2, del CTS;
- Perseguito l'assenza di scopo di lucro soggettivo e il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, consiglieri ed altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 8, co. 1 e 2, del CTS.

**Responsabilità del Comitato Nazionale e dell'Organo di controllo per il Bilancio Sociale**

I membri del Comitato Nazionale sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale che fornisca, secondo le linee guida, una rappresentazione veritiera e corretta delle attività svolte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità del monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Associazione, nonché della conformità del Bilancio Sociale alle linee guida.

**B) Attestazione dell'Organo di controllo di conformità del Bilancio Sociale**

**Giudizio**

Ho svolto le attività di verifica del Bilancio 2023 della Associazione Nazionale Partigiani d'Italia ETS, e il controllo di conformità dello stesso alle linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

A mio giudizio, il Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stato redatto secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione di attendibilità e di corretta rappresentazione delle attività, e i dati e le informazioni contenute sono coerenti con le documentazioni esibite e con le ispezioni svolte.

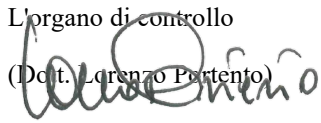


L'Organo di controllo attesta pertanto che il Bilancio Sociale è stato predisposto secondo i principi di redazione, la struttura, e il contenuto previsti dalle linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Roma, 3 maggio 2024

L'organo di controllo

(Dott. Lorenzo Portento)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lorenzo Portento', written over the printed name.